



Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"
35129 PADOVA - Via L. Pettinati, 46 - Distretto n. 44 - Cod. Fisc. 80012040285
Tel. 049 8658111 - Fax: 049 8658120
e-mail: pdf04000g@istruzione.it - pec: pdf04000g@pec.istruzione.it
sito internet: <http://www.itiseveripadova.gov.it>

Prot./Data (Vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 IG a.s. 2023/24

Indirizzo di studi: **Informatica e Telecomunicazioni, articolazione Informatica**

Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docente	ITP
Religione/Attività alternativa		
Lingua e Letteratura italiana	(**)	
Storia	(**)	
Lingua Inglese		
Matematica	(*) (**)	
Informatica	(**)	
Gestione progetto e organizzazione d'impresa		
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni		
Sistemi e reti		
Scienze motorie e sportive		

(*) Coordinatore della classe

(**) Membro interno

Il Dirigente Scolastico
Michele Giannini
(firmato digitalmente)

1 - FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI

1.1 La figura culturale e professionale da formare

Obiettivo del corso di specializzazione in Informatica è formare una figura professionale in grado di rispondere alle richieste di conoscenze e abilità specialistiche in questo settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in Informatica consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Le competenze tecnico-professionali sono supportate dalle competenze relative all'ambito storico-letterario, alla lingua straniera ed alla matematica.

Molta attenzione è posta dai docenti di tutte le discipline anche agli aspetti formativi: l'abitudine a ragionare, a porsi domande, a scomporre i problemi, a trovare soluzioni, consente al Diplomato in Informatica anche la prosecuzione degli studi in un ampio ventaglio di facoltà universitarie.

1.2 Orario settimanale delle lezioni

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - Articolazione Informatica			
MATERIE	III	IV	V
Religione/Attività alternativa	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	4	4	3
Telecomunicazioni	1+2*	1+2*	-
Informatica	3+3*	3+3*	3+3*
Gestione progetto e organizzazione d'impresa			2+1*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecom.	2+1*	1+2*	1+3*
Sistemi e reti	2+2*	2+2*	1+3*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale settimanale	24+8*	23+9*	22+10*

(*) Ore con supporto del laboratorio

2 - PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Storia della classe nel triennio

Classe	N° studenti	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Ripetenti stessa classe	Promossi a giugno	Promossi ad agosto	Non promossi
Terza	22	22	-	-	16	4	2
Quarta	22	20	-	2	16	4	2
Quinta	20	20	-	-	-	-	-

Come si evince dal prospetto al paragrafo 2.2, la classe ha avuto continuità didattica nel triennio solo nelle discipline di area comune, mentre nelle discipline di indirizzo ha visto un turn over del corpo docente.

Nel corso del triennio la partecipazione al dialogo didattico-educativo nel complesso è stata positiva anche se spesso vivace. Nonostante una parte degli studenti si sia sempre comportata correttamente, il clima in classe è stato a volte confusionario e poco rispettoso delle regole soprattutto nei laboratori, senza però mai giungere a gravi episodi di indisciplina.

Anche l'impegno e lo studio sono stati in molti casi discontinui e non sempre adeguati, nonostante alcuni alunni abbiano lavorato con costanza e serietà raggiungendo ottimi risultati.

2.2 Continuità didattica nel triennio

MATERIE	III	IV	V
Religione	no	sì	sì
Italiano	no	sì	sì
Storia	no	sì	sì
Inglese	sì	sì	sì
Matematica	no	sì	sì
Scienze motorie	no	no	no
Telecomunicazioni	-	no	-
Informatica	-	no	-
GPOI	-	no	no
Sistemi e reti	-	no	no
TPSIT	-	-	no

2.3 Obiettivi generali educativi e formativi, capacità trasversali di tipo relazionale, comportamentale e cognitivo

Il Consiglio, con riferimento a quanto elencato nelle competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio europeo 22 maggio 2018), ha operato collegialmente per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

➤ **Competenza alfabetico funzionale**

- Usare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative alle varie situazioni.

➤ **Competenza multilinguistica**

- Raggiungere le competenze linguistiche e comunicative sufficienti per comprendere documenti e testi in lingua inglese a livello B2 (QCER).
- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.

➤ **Competenza in materia di cittadinanza**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, delle specie viventi, dell'ambiente e del territorio
- Favorire l'appartenenza di ogni alunno alla vita di classe e la partecipazione alle attività di apprendimento attraverso il rispetto delle diverse forme di intelligenza e dei diversi stili e ritmi di apprendimento.
- Favorire un atteggiamento costruttivo all'interno del gruppo classe e stimolare il rispetto delle regole.
- Rispettare i tempi.
- Rispettare le regole condivise con i docenti.
- Partecipare all'attività educativa con senso di responsabilità e autocontrollo.
- Collaborare con i compagni e rispettarli in tutte le situazioni.
- Rispettare l'ambiente, tenendo puliti e ordinati l'aula e i laboratori
- Rispettare il corretto conferimento dei rifiuti.

➤ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

- Ricercare le informazioni necessarie allo svolgimento del proprio lavoro.
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere e rispettare quello altrui.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a valori coerenti ai principi della Costituzione e alle carte internazionali dei diritti umani.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza.

➤ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

- Sviluppare le capacità di orientarsi davanti a problemi nuovi.
- Riconoscere e ricercare le connessioni fra le strutture economiche, sociali, umane e le loro trasformazioni nel tempo.

➤ **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

- Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzioni
- Stabilire le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare, le soluzioni da proporre
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

➤ **Competenza digitale**

- Cercare, raccogliere, trattare le informazioni valutando l'attendibilità delle fonti, conoscendo e rispettando i diritti d'autore
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare e di comunicazione
- Saper risolvere, seppur con aiuto, semplici problemi tecnici e proteggere i propri dispositivi adottando buone pratiche in termini di sicurezza
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete.

➤ **Competenza imprenditoriale**

- Individuare chiaramente gli obiettivi di un progetto e conseguirli
- Identificare e riconoscere le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti in ambiente lavorativo
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per portare a termine lavori di gruppo in ambiente scolastico.

Ogni disciplina, ciascuna secondo la propria specificità, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi. Quelli relativi alla comunicazione sono stati particolarmente curati nell'ambito delle discipline dell'area linguistico-storico letteraria. Quelli relativi alla competenza digitale sono stati particolarmente curati dalle discipline dell'area tecnico-scientifica.

2.4 Disciplina non linguistica con metodologia CLIL

In matematica è stato svolto un modulo sulle equazioni differenziali e sulle loro applicazioni, dal titolo "Differential equations" (8 ore, nel mese di maggio) con la metodologia CLIL.

2.5 Educazione civica

La programmazione è stata approvata dal Consiglio di classe nel mese di novembre 2023. La griglia di valutazione, comune a tutto l'Istituto, è quella deliberata dal Collegio dei docenti.

Le tematiche sviluppate, riportate nell'allegato B unitamente al numero di ore svolte, ricadono nei seguenti ambiti:

- nucleo 1: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità;
- nucleo 2: Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere, tutela del patrimonio e del territorio;
- nucleo 3: Cittadinanza attiva e digitale.

2.6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Classe terza

Durante la classe terza tutti gli studenti hanno ricevuto la formazione generale di 4 ore prevista dalla normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e hanno conseguito il relativo attestato dopo aver sostenuto la prova di verifica.

Durante lo stesso anno gli alunni hanno frequentato il corso di formazione sulla sicurezza specifica nei luoghi di lavoro (primo soccorso e rischi informatico, meccanico, elettrico, chimico, biologico, altri rischi) tenuto dai docenti dell'Istituto, della durata di 8 ore, conseguendo il relativo attestato dopo aver sostenuto la prova di verifica.

Durante il terzo anno è stato attuato per l'intera classe un progetto P.C.T.O. dal titolo "Progetto PCTO per le classi terze" della durata di 29 ore, volto a far conseguire agli alunni le competenze necessarie per la progettazione e la realizzazione di un sito web (statico-front end) su layout fluido adattivo (responsive).

Classe quarta

Durante il quarto anno è stato attuato per l'intera classe uno stage aziendale della durata di circa 120 ore nei mesi di giugno o settembre.

Due studenti hanno svolto lo stage all'estero tramite il programma Erasmus+ nei periodi maggio/giugno e giugno/luglio.

Altre iniziative specifiche di orientamento alle quali la classe ha partecipato durante il quarto anno sono:

- incontri pomeridiani con l'azienda Alloy sui ruoli all'interno di una azienda ICT e sulla costruzione di un progetto informatico, della durata di 4 ore;
- corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, rischio basso, in modalità e-learning su Scuola&Territorio, della durata di 4 ore.

Classe quinta

Le iniziative specifiche di orientamento alle quali la classe ha partecipato durante il quinto anno sono:

- partecipazione al Career Day per l'indirizzo informatico, della durata di 5 ore;
- corso pomeridiano "Python fundamentals" tenuto dall'azienda Sorint.lab SpA, su piattaforma e-learning Hackersgen, della durata di 10 ore;
- corso pomeridiano "Introduzione all'intelligenza artificiale" tenuto dall'azienda Sorint.lab SpA, su piattaforma e-learning Hackersgen, della durata di 10 ore;
- incontri pomeridiani con Assindustria sul tema "Cosa si fa in azienda" (12 incontri per una durata massima di 18 ore);

- incontro pomeridiano di introduzione al diritto del lavoro, della durata di 2 ore;
- incontro pomeridiano di orientamento per l'ITS Digital, della durata di 1 ora;
- progetto pomeridiano "I test di ingresso delle facoltà scientifiche", tenuto da alcuni docenti dell'Istituto, della durata di 15 ore.

Tutti gli alunni hanno effettuato almeno 150 ore di attività P.C.T.O. con una media di 180 ore; si discostano da questo valore gli alunni che si sono aggiunti alla classe il quarto anno.

2.7 Prove INVALSI

La classe ha preso parte alle prove INVALSI *computer based* secondo il seguente calendario:

- venerdì 22/03/2024, prova di Italiano;
- giovedì 21/03/2024, prova di Inglese;
- mercoledì 20/03/2024, prova di Matematica.

Per gli studenti assenti nelle date indicate si sono tenute sessioni di recupero dedicate.

2.8 Simulazioni prove di esame

E' stata svolta una simulazione di prima prova il 10/04/2023 (organizzata dal Dipartimento di Lettere).

E' stata svolta una simulazione di seconda prova il 30/04/2023 (organizzata dal Dipartimento di Informatica).

2.9 Competenze, abilità e conoscenze acquisite

A - Obiettivi perseguiti/raggiunti in termini di competenze, abilità e conoscenze

Si rimanda alla relazione finale delle diverse discipline (allegato A).

B - Metodologie didattiche seguite

Si rimanda alla relazione finale delle diverse discipline (allegato A).

C - Materiali e strumenti didattici utilizzati (testi adottati, laboratori e aule speciali, tecnologie etc.)

Si rimanda alla relazione finale delle diverse discipline (allegato A).

D - Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Si rimanda alla relazione finale delle diverse discipline (allegato A).

3 - INTEGRAZIONI AL CURRICOLO

3.1 Partecipazione ad attività curriculari e di ampliamento

Nell'a.s. 2021/2022 si sono svolte le seguenti attività curriculari e di ampliamento:

- Corso di formazione sulla sicurezza generale nei luoghi di lavoro in modalità e-learning su Scuola&Territorio, della durata di 4 ore.

- Corso di formazione sulla sicurezza specifica nei luoghi di lavoro (primo soccorso e rischi informatico, meccanico, elettrico, chimico, biologico, altri rischi) tenuto dai docenti dell'Istituto, della durata di 8 ore.
- UDA dal titolo 'Apertura e integrazione di tutti gli individui, fragili e con disabilità' (concorso YouSchool).
- Lezione-spettacolo "Dalla parte della legalità" a cura della Polizia Municipale di Padova.
- PMI Day (Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese) in collaborazione con Confindustria Veneto Est.

Nell'a.s. 2022/2023 si sono svolte le seguenti attività curriculari e di ampliamento:

- Incontro con un esperto della Banca d'Italia sul tema di educazione finanziaria "Risparmio e investimenti"
- Incontro con l'associazione 'Traffic deadline Italy' sul tema di educazione stradale "Guida sicura-live stream"
- Incontro con l'associazione 'Ristretti Orizzonti' sul tema di educazione alla legalità "A scuola di libertà"
- Incontro con l'associazione 'Progetto Martina' sul tema di educazione alla salute e al benessere "Prevenzione dei tumori"
- Incontro con l'associazione 'ADMO' sul tema di educazione alla responsabilità "Donazione organi"

Nell'a.s. 2023/2024 si sono svolte le seguenti attività curriculari e di ampliamento:

- Incontro con AULSS 6 Euganea sull'informazione e sensibilizzazione sui temi della donazione di organi e tessuti, della durata di 2 ore (per i dettagli si rimanda all'allegato B).
- Incontro con lo Sportello Informagiovani del Comune di Padova sulle competenze trasversali per la scuola, il lavoro e lo stare insieme, della durata di 2 ore (per i dettagli si rimanda all'allegato B).
- Incontro con GSE denominato "La transizione energetica: GSE incontra le Scuole" sui temi della sostenibilità ambientale ed energetica, degli impatti positivi della decarbonizzazione e dei benefici della condivisione dell'energia, della durata di 3 ore presso l'auditorium del liceo artistico Modigliani di Padova.
- Incontro sulla sicurezza informatica con l'ing. Stefano Boschetto, esperto di sicurezza informatica e ingegneria del software presso Google Svizzera.

3.2 Attività extra curriculari – classe quinta

Nell'a.s. 2023/2024 si sono svolte le seguenti attività extra curriculari:

- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, della durata di 4 giorni.
- Visione del film 'Io capitano' di Matteo Garrone.
- Incontri pomeridiani di orientamento come descritto nella sezione dedicata ai P.C.T.O.

4 - VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono deliberati dai Dipartimenti disciplinari e conducono alle griglie di valutazione presenti nel sito al link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

ALLEGATI

Allegato A	Relazioni finali dei docenti
Allegato B	Piano di lavoro di Educazione civica
Allegato C	Progetto PCTO di classe terza: <i>"Progetto PCTO per le classi terze"</i>
Allegato D	Sintassi per la seconda prova scritta

Padova, 6 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Michele Giannini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO A

Relazioni finali dei docenti

Materia Religione Cattolica

Classe 5IG

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita libero e responsabile
- Valutare l'importanza del dialogo, contraddizioni culturali e religiose diverse della propria.

ABILITÀ

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione all'etica cristiana
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.

CONOSCENZE

- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali.
- L'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone
- Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Periodo relativo alla presenza in aula	
La ricerca della verità: incontro tra fede e ragione	3
Alcuni concetti base della morale: il concetto di persona; bene e male; la libertà e le libertà; la coscienza personale; leggi naturali e leggi positive; i valori morali; l'opzione fondamentale	4
Concetto di persona	3

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

Libertà e bene comune	2
La sessualità e la persona umana / La relazione	2
Coscienza ed etica	2
Pasqua	2
Eventi della vita	2
Parità di genere	1
I valori morali	2
Totale ore	23

METODOLOGIE Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione, etc.

Impiego di lezioni frontali, discussione su domande formulate dall'insegnante a partire dall'esperienza personale degli studenti, discussione su domande formulate dagli alunni.

MATERIALI DIDATTICI Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, etc.

La Bibbia, altri testi di religione, articoli di stampa, materiale audiovisivo e documenti estrapolati da internet con lo scopo di suscitare discussioni per chiarire e approfondire.

Testo in uso: nessuno

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, lavoro di gruppo sulle problematiche emerse dalla visita di istruzione e collegate al programma etc.)

Valutazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno al dialogo educativo su quanto emerso nel corso delle lezioni. Brevi elaborati, lavori di gruppo e riflessioni personali scritte su argomenti trattati.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Letteratura italiana

Classe: VIG

Descrizione della classe

La classe è composta da 20 alunni, seguiti da me durante il triennio. Il clima all'interno della classe è sempre stato positivo, favorendo lo sviluppo di un rapporto rispettoso sia tra gli alunni stessi sia con il docente.

All'interno della classe, si possono distinguere due livelli di competenza.

Il primo livello include gli alunni che, grazie all'interesse e allo studio regolare, hanno raggiunto una discreta autonomia nella gestione delle conoscenze e delle competenze.

Il secondo livello comprende un piccolo gruppo di alunni che, a causa di un impegno discontinuo o di esperienze di studio pregresse diverse, ha trovato difficoltà nel raggiungere risultati costantemente soddisfacenti. Spesso, lo studio di questi studenti è stato finalizzato solo al superamento delle verifiche, impedendo loro di acquisire una conoscenza approfondita degli argomenti trattati. Alcuni di essi presentano ancora difficoltà nella produzione scritta, non sempre adeguata alle richieste, risultando così non pienamente sufficienti nelle valutazioni.

Nonostante ciò, vi sono alunni che nel corso del triennio hanno mostrato un impegno costante e una partecipazione attiva, raggiungendo una buona padronanza della materia e sviluppando notevoli capacità critiche. Questi studenti hanno mostrato notevole attenzione verso i temi trattati, rispondendo attivamente agli stimoli didattici e partecipando con entusiasmo e preparazione a tutte le attività.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per sviluppare sintesi e analisi personali.

Confrontare autori e opere per individuare differenze e analogie.

Relazionare il testo con le proprie esperienze e sensibilità, formulando giudizi critici motivati.

Considerare la letteratura, oltre le sue manifestazioni storiche, come un mezzo per interpretare la realtà.

ABILITÀ

Linguistiche

- comprendere il significato di un testo, letterario e non, mediante il riconoscimento delle strutture morfologiche e sintattiche della lingua
- saper suddividere un testo in sequenze e sintetizzarlo con parole proprie
- saper svolgere un tema di carattere espositivo e argomentativo utilizzando in modo critico e autonomo fonti di informazione di natura variegata
- saper produrre un'analisi di testo guidata, relativamente alla comprensione, all'interpretazione e alla contestualizzazione
- condurre una lettura corretta, scorrevole ed efficace di un testo
- articolare un discorso orale in forma corretta ed efficace

Testuali

- saper fare la parafrasi di un testo poetico oppure ripercorrerne i contenuti in forma personale
- saper analizzare un testo poetico attraverso il riconoscimento di alcuni aspetti formali (versi, rime, andamento sintattico, lessico, figure retoriche fondamentali e l'individuazione dei nuclei tematici)
- saper individuare il genere letterario di appartenenza di un testo (novella, poema, lirica etc.) attraverso la tipologia formale.
- saper analizzare un testo narrativo attraverso il riconoscimento di alcuni aspetti formali (voce narrante, punti di vista, ambientazione, tempo della storia-tempo del racconto, sistema dei personaggi) e l'individuazione dei contenuti tematici

Storico-letterarie

- saper contestualizzare un testo, mettendolo in relazione ad altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di altre epoche, alle istituzioni letterarie.

CONOSCENZE

Approfondimento delle correnti principali della storia letteraria italiana, esaminata nelle sue varie fasi e in relazione a determinate corrispondenze con la letteratura europea, dal periodo del Realismo francese fino alla prima metà del XX secolo. L'analisi è stata supportata da una selezione accurata di testi, contestualizzati all'interno del loro ambiente storico-culturale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Carducci. Ideologia e le opere poetiche. <i>Pianto antico</i></p>	<p>Settembre 4 ore</p>
	<p>3 ore</p>
<p>Realismo e Naturalismo francesi. Il Verismo Emile Zola e l'applicazione del metodo scientifico alla letteratura Differenze tra Naturalismo e Verismo</p>	<p>Settembre 2 ore</p>
<p>Verga Vita, la poetica verista, il ciclo dei Vinti, temi ed aspetti caratteristici dei romanzi di Verga: la regressione e lo straniamento Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo"</p>	<p>Ottobre 13 ore</p>
<p>Decadentismo, estetismo e simbolismo</p> <p>Pascoli Vita, poetica, il fanciullino "Miricae": struttura e temi; la poesia simbolista: "Lavandare" "Temporale" "Il lampo"</p> <p>D'Annunzio: vita, poetica decadente, estetismo e superomismo "Il piacere": struttura e temi</p> <p>"Le Laudi": struttura "Alcyone" e la parabola del superuomo: "La pioggia nel pineto"</p> <p>Novelle della Pescara <i>Il cerusico di mare</i> <i>e</i> <i>Libertà</i> di VERGA analisi e confronto</p>	<p>Novembre-Dicembre 7 ore</p> <p>9 ore</p>
<p>Pirandello</p>	<p>Gennaio-Febraio</p>

<p>Vita, poetica, la prigione della forma, l'umorismo "Novelle per un anno": progetto, struttura e temi ricorrenti: "Il treno ha fischiato" "La patente" "La giara" tra letteratura e cinema</p> <p>"Il fu Mattia Pascal": temi</p>	<p>9 ore</p>
<p>1. Svevo Vita, componenti culturali, confronto con D'Annunzio</p> <p>"La coscienza di Zeno": trama; la nevrosi e la psicoanalisi</p>	<p>Marzo- Aprile 7 ore</p>
<p>2. I Futuristi Lo smantellamento della tradizione Di Filippo Tommaso Marinetti: "Manifesto del Futurismo"</p> <p>3. Ungaretti e Montale Ungaretti: vita, opere e temi "L'Allegria": "Mattina" "Veglia" "Soldati" "Natale"</p> <p>5. Montale: vita, opere e visione della vita Il correlativo oggettivo "Ossi di seppia": "La casa dei doganieri" "Spesso il male di vivere ho incontrato"</p> <p>6. Quasimodo "Alle fronde dei salici" "Ed è subito sera"</p>	<p>Aprile-Maggio 2 ore</p> <p>7 ore</p> <p>8 ore</p> <p>3 ore</p>

<p>7. Primo Levi "Se questo è un uomo" poesia</p> <p>8. Alda Merini "I poeti lavorano di notte"</p>	
<p>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico NB: "All'interno dei vari moduli didattici, abbiamo dedicato molte ore a esercitazioni scritte, comprendendo l'elaborazione di compiti in diverse forme conformi alle tipologie richieste dall'Esame di Stato. Queste includono esercitazioni su riassunti, saggi brevi, articoli di giornale e temi argomentativi e analisi di testi letterari."</p>	<p>Totale ore 80</p>

METODOLOGIE

La metodologia didattica predominante è stata la lezione frontale, durante la quale l'insegnante ha introdotto e spiegato autori e movimenti letterari. Gli appunti presi dagli alunni durante queste lezioni hanno generalmente fornito la base per lo studio individuale a casa. L'apprendimento della letteratura è stato costantemente arricchito dalla lettura diretta e completa dei testi in classe, stimolando un'attiva e personale partecipazione da parte di tutti gli studenti. I testi sono stati accuratamente selezionati per evidenziare gli aspetti più significativi delle opere e per correlarli al panorama letterario e al contesto storico-culturale. L'analisi letteraria ha anche offerto frequenti opportunità per migliorare le competenze linguistiche degli studenti e per ampliare la loro padronanza della lingua italiana. Inoltre, abbiamo incoraggiato la consultazione di quotidiani e riviste, particolarmente utile per prepararsi adeguatamente alla redazione dei temi di attualità (tipologia C).

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: "Vivere tante vite" vol. 3 di Terrile, Ed. Paravia

Ulteriore materiale didattico è stato reso disponibile dal docente attraverso Google Classroom e Google Drive.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione orale: nel primo periodo e nel secondo.

Tutte le tipologie di prova scritta previste per l'Esame di Stato (A, B, C) nel primo periodo e nel secondo.

La **valutazione complessiva** ha considerato il livello medio della classe, l'impegno personale degli studenti e il loro tipo di apprendimento.

Per i dettagli sulla valutazione della prova scritta, si rimanda alla griglia di valutazione della prima

prova, disponibile sul sito della scuola.

In merito alla prova orale, sono stati valutati la conoscenza degli argomenti, la capacità di approfondimento e collegamento, oltre alle competenze linguistiche espressive.

Per maggiori informazioni, consultare la griglia di valutazione specifica sul sito della scuola.

A disposizione della commissione, sono depositati in segreteria esempi di prove e verifiche.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Storia

Classe: VIG

Descrizione della classe

Gli alunni hanno dimostrato un maggiore interesse per la storia rispetto alla letteratura, resa più complessa dall'analisi dei testi. La quasi totalità degli studenti ha raggiunto risultati almeno sufficienti. Un piccolo gruppo di studenti si è distinto, mantenendosi attento.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Obiettivi Formativi per lo Studio della Storia:

- **Utilizzo di Strumenti Fondamentali:** Gli studenti hanno imparato a utilizzare strumenti essenziali per lo studio storico, come manuali, documenti e letture, identificando i principali nuclei tematici.
- **Organizzazione di Informazioni e Dati:** Hanno sviluppato la capacità di collegare e organizzare informazioni e dati in maniera coerente.
- **Contestualizzazione degli Eventi:** Sono stati in grado di inquadrare eventi specifici all'interno di un contesto più ampio di relazioni e collegamenti, evidenziando l'interdipendenza storica.
- **Esposizione Chiara delle Conoscenze:** Gli alunni hanno affinato la capacità di esprimere quanto appreso in forma chiara e strutturata, utilizzando un linguaggio storico appropriato e accurato.

ABILITÀ

- Utilizzare correttamente termini e concetti storici relativamente ai più importanti snodi di spazio e tempo

Competenze Acquisite nello Studio della Storia:

- **Utilizzo di Terminologia Storica:** Gli studenti hanno appreso a usare correttamente termini e concetti storici, riferendosi agli snodi cruciali di spazio e tempo.
- **Sviluppo e Presentazione di Argomenti Storici:** Hanno sviluppato e presentato oralmente tracce di argomenti storici, evidenziando gli elementi fondamentali delle questioni trattate.
- **Capacità di Confronto e Valutazione:** Sono stati capaci di operare confronti e formulare semplici valutazioni su fatti storici.
- **Analisi Critica di Fatti e Contesti Storici:** Hanno analizzato fatti o contesti storici tenendo conto delle ideologie coinvolte, dimostrando una comprensione approfondita delle influenze ideologiche.
- **Rielaborazione Critica delle Conoscenze:** Alcuni alunni hanno dimostrato la capacità di rielaborare in forma critica le conoscenze acquisite, applicando un pensiero analitico avanzato.

CONOSCENZE

La Società di Massa e l'Età Giolittiana: Un periodo di grandi trasformazioni sociali e politiche in Italia all'inizio del XX secolo.

- **La Prima Guerra Mondiale:** Un conflitto globale che ha ridefinito le mappe politiche e le società europee.
- **La Rivoluzione Russa e la Nascita dell'Unione Sovietica:** Gli eventi che hanno portato alla formazione del primo stato comunista nel mondo.
- **I Totalitarismi tra le Due Guerre:** L'ascesa di regimi totalitari in Europa, inclusi il fascismo in Italia, il nazismo in Germania e lo stalinismo in URSS.
- **La Seconda Guerra Mondiale:** Uno scontro devastante che ha coinvolto nazioni su scala globale.
- **La Shoah:** Il genocidio sistematico degli ebrei europei durante la Seconda Guerra Mondiale.
- **La Resistenza:** I movimenti di opposizione in Europa contro l'occupazione nazista.
- **Il Secondo Dopoguerra e l'Avvio della Guerra Fredda:** Il periodo successivo alla Seconda Guerra Mondiale che ha visto l'inizio del confronto ideologico e politico tra le superpotenze.
- **L'Italia della Prima Repubblica:** Gli anni seguenti la proclamazione della Repubblica Italiana e i primi decenni del suo sviluppo politico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>1. Le tensioni della Belle Epoque 2. L'Italia giolittiana...</p>	Settembre
<p>3. ...L'età giolittiana: il riformismo; il neotrasformismo di Giolitti; il rapporto con i socialisti; l'accordo con i cattolici; la politica coloniale Il suffragio universale maschile</p> <p>4. La Grande Guerra: cause, motivo occasionale, sistemi di alleanze; interventisti e non interventisti; le fasi del conflitto; Gli Stati Uniti e i 14 punti di Wilson l'Italia in guerra e gli avvenimenti sul fronte italiano; l'inferno delle trincee e il fronte interno; la sconfitta degli imperi centrali; la pace; il mito della vittoria mutilata; la crisi economico-sociale; il biennio rosso e la nascita del partito comunista italiano</p>	-Ottobre Novembre
<p>5. La Russia e le rivoluzioni: la Russia dalla fine dell'ottocento all'avvento dei Soviet; la rivoluzione del 1905; la rivoluzione bolscevica del 1917; Lenin e la dittatura del proletariato; dalla pace alla guerra civile.</p>	Novembre
<p>6. L'avvento di Stalin; Il comunismo di guerra, la NEP e la pianificazione economica in Russia</p>	
<p>7. Dai Fasci di combattimento al Fascismo: Mussolini e la nascita del PNF; l'Italia fascista; la marcia su Roma; il delitto Matteotti;</p>	Dicembre-Gennaio
<p>8. La crisi del 29 e il New Deal: gli anni ruggenti e il big crash Roosevelt e il New Deal</p>	Gennaio-febbraio
<p>9. La costruzione del regime fascista: dalle leggi fascistissime</p>	

<p>alla guerra in Etiopia; la politica economica, l'Italia antifascista</p>	
<p>10. Il dopoguerra in Germania: dalla repubblica di Weimar al regime di Hitler: la repubblica di Weimar (Cittadinanza e Costituzione); la rivolta spartachista; il nazionalsocialismo Lo stato totalitario; lo spazio vitale e il culto della razza ariana La persecuzione degli Ebrei e la soluzione finale. Dibattito su Shoah e genocidio e la provocazione negazionista</p> <p>11. L'Europa alla vigilia della seconda guerra mondiale</p>	<p>Febbraio-Marzo</p>
<p>Lo spazio vitale e il culto della razza ariana La persecuzione degli Ebrei e la soluzione finale. Dibattito su Shoah e genocidio e la provocazione negazionista</p> <p>11. Guerra civile e avvento del regime franchista in Spagna</p> <p>12. Le fasi del conflitto mondiale: l'ingresso dell'Italia in Guerra; la Resistenza; dalla guerra totale ai progetti di pace Le conferenze di Teheran, Yalta e Potsdam per il nuovo assetto del mondo</p>	<p>Marzo- aprile</p>
<p>13. Il dopoguerra: il processo di Norimberga La divisione della Germania La "cortina di ferro" e la "dottrina Truman" La guerra fredda: la grande competizione e i paesi non allineati La decolonizzazione La Chiesa conciliare La guerra in Corea La guerra del Vietnam</p> <p>14. L'Italia dopo l'8 settembre fino alla proclamazione della Repubblica: il governo Bonomi; la repubblica di Salò La ricostruzione dopo la guerra; dalla monarchia alla Repubblica;</p> <p>15. La fine del consenso: la contestazione giovanile</p> <p>16. La distensione e la nuova guerra fredda.</p>	<p>Aprile-Maggio</p>
<p>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico</p>	<p>Totale ore 50</p>

La disobbedienza civile da Gandhi ai Social Media

Obiettivi del Corso:

La visione del film "La Rosa Bianca" ha avuto un ruolo fondamentale nell'ispirare e strutturare il contenuto di questo corso. Questa pellicola racconta la storia di un gruppo di studenti universitari di Monaco di Baviera che formarono un movimento di resistenza contro il regime nazista durante la Seconda Guerra Mondiale. La narrazione e i temi trattati nel film hanno fornito lo spunto iniziale per approfondire studi sulla resistenza, sul coraggio civile e sulle implicazioni etiche delle scelte individuali e collettive in periodi di conflitto e oppressione. Questi aspetti sono stati integrati nel curriculum per arricchire la comprensione storica degli studenti e stimolare una riflessione critica su questioni di giustizia e responsabilità morale in contesti storici complessi.

Ci si è proposti di esaminare l'importanza e l'efficacia della disobbedienza civile attraverso diverse lenti storiche, culturali e politiche. Gli obiettivi specifici includevano:

1. Sviluppare la comprensione critica degli studenti riguardo le dinamiche della disobbedienza civile.
2. Stimolare l'analisi critica degli impatti socio-politici delle varie forme di resistenza pacifica.
3. Migliorare le abilità di ricerca, analisi e presentazione da parte degli studenti.

METODOLOGIE

Metodi Didattici e Attività:

- **Lezione Frontale:** Utilizzo di lezioni tradizionali per la trasmissione diretta delle conoscenze.
- **Gruppi di Lavoro:** Implementazione di lavoro di gruppo per facilitare l'apprendimento collaborativo e la discussione tra pari.
- **Attività di Recupero:** Focalizzazione su sessioni di supporto durante i periodi di fermo didattico per consolidare e rafforzare le conoscenze degli studenti.
- **Visione di Documentari e Film:** Integrazione di materiali audiovisivi per arricchire la comprensione storica e stimolare l'interesse degli studenti.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: "Spazio pubblico" vol. 3 di Fossati, Luppi, Zanette, Edizioni B. Mondadori

Materiale Didattico Integrativo Inviato:

- **Contenuto:** Materiale supplementare, inclusi articoli, esercizi aggiuntivi, letture estese e guide di studio, viene regolarmente inviato agli studenti.
- **Metodo di Invio:** Il materiale è distribuito tramite piattaforme digitali come Google Classroom e Google Drive, garantendo un accesso facile e immediato per gli studenti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

L'**interrogazione orale** è stata privilegiata nelle verifiche di storia per diverse ragioni fondamentali:

- 1. Valutazione Della Comprensione Immediata:** per valutare in tempo reale la capacità degli studenti di comprendere e interpretare gli eventi storici, verificando non solo la memorizzazione dei fatti ma anche l'elaborazione critica delle informazioni.
- 2. Sviluppo Delle Capacità Espressive:** per stimolare gli studenti a esprimersi chiaramente e accuratamente, utilizzando il linguaggio storico appropriato; essenziale per lo sviluppo delle competenze comunicative, specialmente in un contesto accademico dove la chiarezza dell'espressione è cruciale.
- 3. Interazione Diretta:** per favorire un'interazione diretta tra insegnante e studente, permettendo al docente di guidare lo studente attraverso il ragionamento critico e di approfondire gli argomenti trattati.
- 4. Identificazione delle Lacune di Apprendimento:** per identificare rapidamente le lacune nella conoscenza degli studenti e fornire feedback immediato, che è particolarmente utile per miglioramenti rapidi e mirati.
- 5. Promozione della Partecipazione Attiva:** per incoraggiare gli studenti a partecipare attivamente alle lezioni, preparandosi per le interrogazioni orali e quindi mantenendo un livello di attenzione e interesse costante.

VALUTAZIONE: Criteri Specifici di Valutazione

Conformemente alla griglia di valutazione adottata dal dipartimento di Lettere, la valutazione degli studenti si basa sui seguenti criteri:

- **Correttezza e Completezza delle Conoscenze:** Valutazione della precisione e dell'estensione delle conoscenze acquisite sugli argomenti trattati.
- **Capacità di Stabilire Nesso Logico-Cronologico:** Abilità di collegare logicamente e temporalmente gli eventi storici o i concetti studiati.
- **Correttezza nell'Uso del Linguaggio Specifico:** Utilizzo appropriato del linguaggio e

dei termini specifici della disciplina, essenziale per la chiarezza espressiva e la corretta comunicazione delle idee.

- **Rielaborazione Critica delle Questioni Affrontate:** Capacità di analizzare criticamente e di riflettere su quanto appreso, proponendo una propria interpretazione dei fatti o delle teorie studiate.

La valutazione finale non si limita quindi alla semplice memorizzazione delle informazioni. Essa mira principalmente a valutare l'abilità dello studente di applicare e integrare le conoscenze acquisite in modo critico e riflessivo, dimostrando comprensione e capacità di analisi profonda.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: INGLESE

Classe: 5IG

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Comprendere messaggi orali non riferiti a testi studiati e allargati al mondo della comunicazione in generale;
- Sostenere conversazioni su argomenti generali e specifici nell'ambito degli argomenti di studio con un linguaggio sufficientemente corretto;
- Interagire ed esprimere la propria opinione in modo autonomo ed efficace;
- Produrre testi scritti autonomi esprimendo commenti e opinioni personali;
- Comprendere in modo autonomo testi di vario tipo;
- Analizzare e sintetizzare informazioni riguardanti argomenti generali.

ABILITÀ

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti di studio con relativa spontaneità nell'interazione
- Usare strutture e meccanismi linguistici in modo da veicolare messaggi e opinioni in modo comprensibile
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro
- Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze e situazioni relativi a argomenti noti

CONOSCENZE

- Le funzioni principali della lingua e le strutture grammaticali di base proposte nel secondo triennio;
- Il lessico usato nella vita quotidiana per descrivere situazioni, sentimenti e avvenimenti accaduti in un periodo passato o attuale;
- Il lessico, la morfologia e la sintassi della lingua inglese proposti nel secondo biennio e quinto anno; tale conoscenza in uscita, coincide con il livello B2 di competenza previsto dal Quadro Europeo di Riferimento Comune (*European Language Framework*).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Unit 2 – The business of technology (pp.20-29) Grammar: Present perfect forms and past simple + Verb patterns (-ing or infinitive with to) Vocabulary: Setting up a new business	Settembre-Ottobre (11h)

<p>Listening: A lecture about young entrepreneurs Reading: An infographic about online crime - Critical thinking: interpreting data Tedtalks: James Veitch "This is what happens when you reply to spam email"</p> <p>Recupero in itinere: 2 h</p>	
<p>Unit 4 – Cultural transformation (pp.44-55) Grammar: Future forms 1 + Future forms 2 Vocabulary: Cultural events - Vocabulary building: Adjective and noun collocations 2 Listening: A podcast about art projects Reading: An article about an innovative programme for teaching music Writing: A for and against essay - Writing skill: Introducing arguments</p> <p>Recupero in itinere: 5 h Verifica scritta: 1 h Educazione Civica: 1 h</p>	<p>Ottobre-Novembre (14h)</p>
<p>Unit 5 – It's not rocket science (pp. 56-63) Grammar: The passive 1 + The Passive 2 Vocabulary: Science in action - Vocabulary building: Adjective endings Listening: A radio programme about life hacks Reading: An article about why humans are curious</p> <p>Recupero in itinere: 3 h Verifica scritta: 1 h PCTO: 3 h Educazione Civica: 4 h</p>	<p>Novembre-Dicembre (15h)</p>
<p>Dal libro "Career Paths in Technology": unit 12 – Information Technology and Telecommunications(pp. 172-178, pp. 181-183) Unit 13- Applications (pp. 197-198)</p> <p>System software:The operating system, other elements of the operating system, words for work Video: What is a kernel</p> <p>Application programming: how application software in written, computer languages, machine code translation Video: Larry Wall: Computer programming in 5 minutes, Video: Machine code and high level languages using interpreters and compilers</p> <p>Programming languages most in demand The language of programming</p> <p>Culture: The hidden hero that died in disgrace Video: The Turing Test: Can a computer pass for a a human? Movie: The imitation Game</p> <p>Cloud computing: Key benefits, Edge Computing, Fog computing, Green computing</p>	<p>Dicembre- Gennaio (10h)</p>

<p>Video: Why Microsoft left dozen of servers on the ocean floor for two years</p> <p>Culture: Computer and crypto-currency Video: Bitcoin explained:How do cryptocurrencies work?</p> <p>Safety:Technology and health Video: Workstation ergonomics</p> <p>Recupero in itinere: 3 h</p>	
<p>Recupero in itinere per uno studente e simulazione IELTS per il resto della classe: 3 h simulazione IELTS: 1 h</p>	<p>Gennaio-Febbraio (4h)</p>
<p>Unit 7 – Outside the box (pp. 80-87) Grammar: First, second, third and mixed conditionals + wish, if only, would rather Vocabulary: Breaking the mould - Vocabulary building: Noun forms Listening: A podcast: the importance of creativity Reading: An article about tests of creativity</p> <p>Simulazione INVALSI: 2 h Recupero in itinere: 2 h Educazione Civica: 1 h Lettorato con docente madrelingua inglese: 3 h Verifica scritta: 1 h</p>	<p>Febbraio- Marzo (13 ore)</p>
<p>Unit 8 – Common ground (pp. 92-99) Grammar: Reported speech – Patterns after reporting verbs Vocabulary: Identity and communication- Vocabulary building: Compound adjectives Listening: An interview with a girl about intercultural communication Reading: An article about different sub-cultures around the world</p> <p>Recupero in itinere: 4 h Orientamento: 1 h Lettorato con docente madrelingua inglese: 2 h Simulazione II prova: 1 h</p>	<p>Marzo-Aprile (12 h)</p>
<p>Attività previste:</p> <p>Unit 9 – Lend a helping hand (pp. 104-115) Grammar: relative clauses + Participle clauses Vocabulary: Dealing with disaster - Vocabulary building: the + adjective Listening: A radio programme about crisis mapping Reading: An article about how the United Nations gives a voice to young people Tedtalks: Becci Manson "(Re)touching lives through photos" Writing: A letter of application</p> <p>Dal libro "Career Paths in Technology": unit 14 – Computer networks and the Internet (pp. 210-</p>	<p>Maggio- Giugno (17h previste)</p>

<p>212)</p> <p>Citizenship: Social and Ethical problems of IT Video: The dangers of the Internet</p> <p>Online Dangers Video: Malware: Difference between computer viruses, Worms and Trojans</p> <p>Verifica: 1 h</p>	
<p>Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico e segnate nel registro elettronico (alla data odierna)</p>	<p>Totale ore: 79 h</p>

METODOLOGIE Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero e integrazione. L'apprendimento della lingua straniera è stata mirata all'integrazione delle varie abilità (lettura, ascolto, discussione, esposizione orale, rielaborazione scritta dei contenuti) in modo tale da consentire il consolidamento delle strutture e del lessico già acquisiti e il loro reimpiego in varie situazioni, riferite a tematiche di attualità, scientifiche, ambientali, storiche e letterarie, oltre a percorsi inseribili nel contesto di Educazione Civica.

Sono state proposte diverse attività di speaking, listening and comprehension, reading comprehension, writing (opinion essays, reviews, reports, summaries, mails).

Nel corso dell'anno, si è ricorsi sia ad attività di recupero in itinere e, nel mese di gennaio, l'attività di recupero si è svolta in modo esclusivo per 3 ore (+1 ora per la verifica) in vista della prova per il recupero della insufficienza del 1° periodo; il lavoro di recupero si è svolto a coppie; inoltre, l'attività di sportello è sempre stata a disposizione degli studenti.

- MATERIALI DIDATTICI**
- **Testo in uso:** Libro di testo: **Perspectives** ed. National Geographic Learning
 - Materiale audio e video del libro di testo, altro materiale tratto da altre fonti (Ted Talks, YouTube).
 - Materiale di microlingua informatica tratto dal libro di testo in formato digitale **Career Paths in Technology** di Bolognini-Barber- O'Malley, Ed. Pearson e condiviso con gli studenti in Google Classroom
 - Visione del Film "The Imitation Game"

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove scritte: esercizi di revisione grammaticale, reading and comprehension, listening and comprehension, produzione di testi scritti (review, summary, report, opinion essay).

Prove orali: domande a risposta aperta e presentazioni di approfondimento sulle tematiche affrontate in classe.

VALUTAZIONE

Criteri fondamentali della valutazione scritta sono stati la coerenza alla consegna, la coesione logica, la correttezza morfosintattica, la proprietà lessicale, la correttezza disciplinare e la completezza e l'eshaustività nell'esecuzione dei compiti e dei quesiti proposti.

La valutazione orale degli allievi si è basata sull'esposizione foneticamente e strutturalmente accettabile e comprensibile degli argomenti proposti, verificate sia tramite interrogazioni formali che tramite approfondimenti personali degli studenti volti all'acquisizione e al consolidamento di una capacità comunicativa efficace e pregnante. Le griglie di valutazione sia dell'orale che dello scritto sono quelle approvate dal collegio dei docenti e nelle riunioni di dipartimento. La valutazione dei test di tipo oggettivo, quali griglie o prove grammaticali, sono in genere strutturate su un numero variabile di voci, con la sufficienza per il 60 % delle risposte esatte. Le verifiche orali sono state valutate seguendo la griglia di valutazione predisposta dal dipartimento di triennio e in generale si è tenuto conto del grado di preparazione di partenza e di quello raggiunto nonché dell'interesse, partecipazione ed impegno.

Le Verifiche effettuate nel primo periodo sono state 2 scritte e 1 orale; nel secondo periodo sono state 2 scritte e 1 orale.

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

- Verifiche su Unità svolte (Grammar, Vocabulary, Reading and Listening)
- Prove di Writing

data

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: MATEMATICA

Classe: 5IG

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Comprendere e usare il linguaggio simbolico
- Saper effettuare scelte che consentono la risoluzione di un problema nel modo più sintetico e semplice (cogliere la specificità della situazione, individuare la miglior strategia di procedimento, arrivare a conclusione, verificare la coerenza della conclusione)
- Saper cogliere e stabilire connessioni all'interno della disciplina e con le altre discipline (trasversale)
- Saper leggere in modo critico quanto proposto (trasversale)
- Essere in grado di riflettere e rielaborare personalmente quanto acquisito (trasversale).

ABILITÀ

- Utilizzare in modo consapevole i diversi metodi di calcolo e le diverse procedure
- Saper dimostrare alcuni teoremi del calcolo integrale
- Applicare le tecniche del calcolo combinatorio alla soluzione di problemi di calcolo delle probabilità
- Utilizzare modelli matematici per descrivere situazioni di realtà
- Usare un linguaggio tecnico sufficientemente rigoroso

CONOSCENZE

- Calcolo differenziale e studi di funzione
- Integrali indefiniti
- Integrali definiti e sue applicazioni
- Integrali impropri
- Equazioni differenziali
- Introduzione al calcolo combinatorio e al calcolo delle probabilità

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Studio di funzioni (ripasso) Studio di funzioni algebriche e trascendenti, definite a tratti e con valori assoluti. Problemi di ottimizzazione. Equazioni e disequazioni trascendenti risolte graficamente, anche parametriche. Grafici deducibili, grafico di una funzione e della sua derivata. Applicazione delle derivate alla fisica (velocità, accelerazione, intensità di corrente).</p>	<p>Da settembre a ottobre/18</p>
<p>Integrali indefiniti. Definizioni di primitiva e di integrale indefinito. Integrali immediati e proprietà dell'integrale indefinito. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per scomposizione. Integrazione per sostituzione. Alcune sostituzioni particolari. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.</p>	<p>Da novembre a febbraio/28</p>
<p>Integrali definiti. Area di un trapezoide. Somme di Riemann e definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito e sua interpretazione grafica. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Formula di Newton Leibniz. Calcolo di aree. Calcolo di volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri. Funzione integrale. Applicazioni degli integrali alla fisica.</p>	<p>Da dicembre a marzo/22</p>
<p>CLIL: Differential equations Classification of the differential equations. Elementary differential equations. Cauchy's problems. First order ODEs and separable ODEs. Modeling with differential equations (populations growth).</p>	<p>Da aprile a maggio/12</p>
<p>Introduzione al calcolo combinatorio e al calcolo delle probabilità. Permutazioni semplici e con ripetizione; disposizioni semplici e con ripetizione; combinazioni semplici e coefficiente binomiale. Probabilità classica: probabilità degli eventi unione, intersezione e contrario. Eventi incompatibili e indipendenti. Probabilità condizionata.</p>	<p>Da maggio a giugno/10</p>
Totale ore	90

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, discussione guidata.
Recupero in itinere del debito del primo periodo (tutta la classe è stata coinvolta per un totale di 3 ore).
È stato svolto anche un modulo sulle equazioni differenziali (12 ore, nel mese di maggio) con la metodologia CLIL.

MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro utilizzati sono stati i seguenti:

- libro di testo,
- schede, video, materiali individuati e forniti dall'insegnante,
- lavagna digitale Promethean;
- appunti;
- schede predisposte dal docente;
- software didattici.

Si è utilizzata la piattaforma Google Classroom per la comunicazione, la richiesta di informazioni, lo scambio di materiali didattici, la restituzione dei compiti per casa e delle correzioni delle verifiche scritte.

Testo in uso: Bergamini, Barozzi, Trifone, Matematica.verde voll. 4B e 5, Zanichelli.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Compiti scritti (prove strutturate e semi strutturate, risoluzione di problemi) e colloqui orali. Alcune prove scritte a contenuto più prettamente teorico sono state utilizzate per l'orale.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria esempi delle prove e delle verifiche.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Informatica

Classe: 5IG

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi di gestione per la qualità e per la sicurezza
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni

ABILITÀ

- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati (*)

CONOSCENZE

- Caratteristiche generali delle basi di dati.
- Modello logico: modello relazionale.
- Linguaggio SQL: comandi di DDL, comandi di DML, comandi di DCL.
- Progettazione di basi di dati: modello concettuale E-R; modello logico relazionale; documentazione di uno schema E-R; traduzione di uno schema E-R in uno schema relazionale.
- Verifica di normalizzazione e decomposizione di uno schema non normalizzato in uno schema normalizzato.
- Transazioni. Sviluppo di applicazioni su basi di dati.

(*) Abilità sviluppata in collaborazione con la disciplina tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione, in accordo a quanto deliberato in sede dipartimentale

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Introduzione alle basi di dati</p> <p>Sistema informativo e sistema informatico. Dati e informazioni. Basi di dati e DBMS. Caratteristiche delle basi di dati e dei DBMS. Modelli dei dati. Schemi e istanze delle basi di dati. Architettura semplificata di un DBMS: schema logico e schema fisico. Indipendenza fisica dei dati. Linguaggi e utenti delle basi di dati. Vantaggi e svantaggi dei DBMS.</p>	<p>Settembre 5 ore</p>
<p>Il modello relazionale</p> <p>Prodotto cartesiano tra domini. Relazione matematica. Relazione secondo la definizione di modello relazionale, attributi. Schema e istanza di una relazione. Schema e istanza di una base di dati relazionale. Informazione incompleta e valori nulli. Vincoli di integrità: vincolo intrarelazione e interrelazionale. Vincolo di tupla (sul dominio e sui valori), vincolo di chiave. Superchiave, chiavi candidate, chiave primaria, chiavi secondarie. Vincoli di integrità referenziale e chiave esterna.</p>	<p>Settembre/Ottobre 12 ore</p>
<p>Concetti base di SQL e di algebra relazionale</p> <p>Comandi SQL per la definizione degli elementi dello schema (CREATE/ALTER/DROP TABLE). Domini elementari (char, varchar, int, float, date, time, timestamp, boolean, blob, clob). Vincoli intrarelazionali (NOT NULL, UNIQUE, PRIMARY KEY), interrelazionali (FOREIGN KEY) e politiche di reazione. Comandi SQL per l'inserimento dei dati e per la loro modifica: INSERT, UPDATE e DELETE. Comando SELECT. Clausole FROM, WHERE, GROUP BY, HAVING, ORDER BY. Join esterno sinistro, destro e completo. Operatori aggregati (count, max, min, sum, avg). Operatori AS, AND, OR, NOT, IN, EXISTS, DISTINCT, BETWEEN, LIKE, ALL, ANY. Operatori insiemistici (UNION, INTERSECT, EXCEPT). Interrogazioni nidificate (nelle clausole WHERE, HAVING e FROM), indipendenti e correlate. Interrogazioni in SQL.</p> <p>Algebra relazionale: proiezione, selezione, ridenominazione, grado e cardinalità di una proiezione e di una selezione, theta-join, equi-join, natural-join, join completi e incompleti, tuple pendenti in join incompleti, join n-ario, join esterni sinistri, destri e completi. Notazione per l'ordinamento, il raggruppamento, l'intersezione, l'unione e la differenza. Interrogazione in algebra relazionale.</p>	<p>Ottobre/Novembre 25 ore</p>
<p>Progettazione concettuale</p> <p>Metodologie e modelli per il progetto di una base di dati. Raccolta e analisi dei requisiti. Il modello Entity-Relationship. Entità, attributi (opzionali/obbligatori, singoli/multivalore, semplici/composti) e loro cardinalità, identificatori (semplici, composti, indipendenti). Associazioni binarie (uno a uno, uno a molti, molti a molti), ternarie ed n-arie tra entità. Associazioni ricorsive simmetriche e asimmetriche. Partecipazione parziale e totale delle entità alle associazioni. Trasformazione di associazioni ternarie con una cardinalità (1,1) in coppie di associazioni binarie. Entità deboli e identificatore esterno.</p>	<p>Dicembre/Febbraio 24 ore</p>

Istituto Tecnico Industriale “FRANCESCO SEVERI”

<p>Generalizzazioni totali/parziali, esclusive/sovrapposte. Rappresentazioni intensionali ed estensionali. Pattern per la progettazione di schemi ER: parte di, istanza di, reificazione di associazioni a entità, reificazione di associazione ricorsiva, reificazione di attributo di relazione, caso particolare di entità, evoluzione di un concetto, storicizzazione di entità, storicizzazione di associazione. Qualità di uno schema E-R (correttezza, completezza, leggibilità, minimalità). Modellazione di frammenti di realtà con i costrutti del modello concettuale E-R. Documentazione di uno schema E-R.</p>	
<p>Progettazione logica</p> <p>Indici di prestazione: costo delle operazioni, occupazione di memoria. Tavola dei volumi e tavola delle operazioni. Ristrutturazione degli schemi E-R: analisi delle ridondanze, eliminazione delle generalizzazioni, partizionamento/accorpamento di concetti, scelta degli identificatori principali, reificazione attributi multivalore. Traduzione di uno schema E-R in uno schema logico relazionale equivalente. Documentazione di uno schema logico relazionale.</p>	<p align="center">Marzo 13 ore</p>
<p>Normalizzazione</p> <p>Normalizzazione degli schemi relazionali. Ridondanze e anomalie di aggiornamento, cancellazione e inserimento. Dipendenze funzionali. Prima forma normale (1FN), seconda forma normale (2FN) e terza forma normale (3FN). Forma normale di Boyce-Codd (BCNF). Relazione tra BCNF e 3FN. Proprietà delle decomposizioni: senza perdita di informazione e con precisione, conservazione delle dipendenze.</p>	<p align="center">Aprile 7 ore</p>
<p>Caratteristiche evolute di SQL</p> <p>Funzioni scalari, funzioni condizionali (colaesce, nullif, case), clausola CHECK. Viste e loro uso per risolvere interrogazioni, comando CREATE VIEW. Gestione dei privilegi, comandi per attribuire le autorizzazioni agli utenti: GRANT e REVOKE. Definizione di transazione, proprietà ACID: atomicità, consistenza, isolamento e persistenza. Comandi per controllare l'esecuzione delle transazioni: START TRANSACTION, COMMIT, ROLLBACK.</p>	<p align="center">Aprile/Maggio 7 ore</p>
<p>Microsoft Access e MySQL (laboratorio)</p> <p>Microsoft Access: Creazione database, creazione tabelle con relativa struttura e inserimento dati. Creazione di associazioni e loro tipologia. Vincoli di inserimento. Manipolazione dei dati. Creazione grafica delle query ed esecuzione. Query parametriche. Maschere e report. Visualizzazione ed esportazione di tabelle. Estrazione di informazioni dal database. Visualizzazione dei risultati di una query.</p> <p>SQL su MySQL: Connessione ad un database con MySQL, sia su server remoto che in locale con XAMPP. Creazione di tabelle ed inserimento dati, esecuzione di query. Esportazione dei risultati di una query su file CSV o tabella.</p>	<p align="center">Settembre/Maggio 72 ore</p>
<p>Ripasso in vista dell'esame di Stato</p>	<p align="center">Maggio 15 ore</p>
<p align="right">Totale ore</p>	<p align="center">180 ore</p>

METODOLOGIE

La trasposizione didattica delle conoscenze previste è stata sviluppata alternando lezioni frontali, lezioni dialogate, cooperative learning e problem solving. Talvolta si è optato per la discussione di casi pratici rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Un aspetto fondamentale dell'azione didattica e parte integrante del processo di apprendimento è stata la discussione degli errori più comuni commessi dagli studenti. Il docente, all'inizio di ogni lezione, ha invitato gli studenti ad esprimere eventuali dubbi su argomenti trattati in precedenza in modo da fornire chiarimenti. Il docente, inoltre, ha previsto dei momenti in cui riprendere alcuni argomenti più delicati e critici. Tutte le prove di verifica sono state risolte in aula dopo la consegna delle prove corrette, in modo da evidenziare alla classe gli errori più comuni. Infine, le esercitazioni pratiche di laboratorio sono state strategiche per il raggiungimento degli obiettivi finali di abilità e competenza.

Recupero insufficienze del primo periodo:

Alla conclusione del primo periodo, sette studenti presentavano carenze sugli argomenti svolti. A fine gennaio è stato effettuato un fermo didattico di 6 ore in cui sono state svolte attività di recupero. La prova di recupero delle carenze di primo periodo si è svolta in forma scritta: solo uno studente dei sette coinvolti non ha recuperato le carenze di primo periodo.

MATERIALI DIDATTICI

Testo: Atzeni P., Ceri S., Fraternali P., Paraboschi S., Torlone R., "Basi di dati", McGraw-Hill Education, quinta edizione.

L'insegnamento si è servito della piattaforma digitale GSuite-Classroom e dei computer di laboratorio. Gli appunti delle lezioni sono stati parte integrante del materiale didattico di studio. Talvolta il docente ha fornito ulteriore materiale in formato digitale (di produzione propria o reperito in rete) per completare la preparazione della classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo periodo sono state effettuate 2 prove scritte, 1 prova orale e 1 prova di laboratorio. Al termine del secondo periodo saranno effettuate 2 prove scritte, 1 prova orale e 1 prova di laboratorio. La simulazione di seconda prova è stata utilizzata come momento di autovalutazione e valutazione formativa in vista dell'ultima prova scritta dell'anno scolastico.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

Le prove scritte e pratiche effettuate durante l'anno sono a disposizione della Commissione: 4 prove scritte, 2 prove pratiche, 1 simulazione di seconda prova, 1 prova scritta di recupero delle carenze del primo periodo.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Gestione progetto, organizzazione di impresa

Classe: 5IG

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione per progetti.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

ABILITÀ

- Comprendere gli elementi che caratterizzano un sistema economico.
- Analizzare e rappresentare la struttura organizzativa di un'azienda.
- Analizzare e rappresentare i processi aziendali.
- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto, anche in riferimento ai costi e alla gestione del rischio.
- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto, con particolare riguardo a progetti del settore ICT.
- Realizzare la documentazione di un progetto, anche in riferimento alle norme e agli standard di settore
- Usare applicativi dedicati allo sviluppo e alla gestione di un progetto.
- Interpretare i principi generali delle teorie della qualità collegandoli alle norme e alle metodologie organizzative e gestionali di riferimento.
- Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e agli aspetti ambientali, con particolare riguardo al settore ICT.
- Applicare le norme nel campo della sicurezza e della prevenzione infortuni.

CONOSCENZE

- Elementi di economia e organizzazione aziendale.
- La qualità totale.
- Principi e tecniche di Project Management.
- Gestione di progetti informatici.
- Sicurezza sul lavoro.
- Strumenti software per lo sviluppo e la gestione di un progetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Sicurezza sul lavoro Azienda e impresa di Ergonomia ed infortuni tipici del mondo Informatico Sicurezza sul Lavoro: normativa, D.Lgs. 81/2008, Allegato XXXIV, opuscolo INAIL</p>	<p>settembre-novembre 7</p>
<p>Le Aziende e i mercati Azienda e impresa: classificazione e gestione di un'azienda. Il sistema produttivo, analisi dei costi, ciclo di vita di prodotto. Micro e macroeconomia. Il mercato, varie tipologie, la formazione del prezzo, equilibrio del consumatore ed equilibrio del produttore. Break Even Point: motivazioni, limiti ed analisi.</p>	<p>settembre-ottobre 11 ore</p>
<p>Elementi di organizzazione aziendale L'organizzazione aziendale: Specializzazione del lavoro, orizzontale e verticale; Meccanismi di coordinamento ex-post ed ex-ante; Microstruttura; Macrostruttura: organigramma a struttura funzionale, divisionale e a matrice. Risorse e processi; Il sistema informativo aziendale ed il sistema informatico. Sistemi informatici integrati ERP: caratteristiche e componenti</p>	<p>Ottobre-novembre 3 ore</p>
<p>Principi e tecniche di Project Management Definizione di progetto. Fasi di un progetto; Principio di anticipazione dei vincoli e delle opportunità; Obiettivi di progetto: obiettivi di continuità e obiettivi specifici; obiettivi SMART; obiettivi tangibili e intangibili. Strutture organizzative per la gestione di progetto: struttura funzionale, task force, a matrice. Il ruolo del project manager. Gestione del rischio. Programmazione e controllo dei costi: BCWS, ACWP, BCWP, CV, SV.</p>	<p>Novembre-Dicembre 5 ore</p>
<p>Gestione Tempi ed Organizzazione Aziendale Diagramma di Gantt: sua realizzazione con foglio di Calcolo o software apposito. Errori da evitare. Dipendenze e vincoli tra task diversi</p>	<p>Dicembre-Febbraio 7 ore</p>
<p>Gestione di progetti informatici Crisi del software e nascita dell'Ingegneria del software. Il processo di produzione del software: progetto, sviluppo, manutenzione, ruoli del fornitore, del cliente e rapporti tra loro. Studio di fattibilità. Analisi dei requisiti: requisiti funzionali, non funzionali, di dominio e di qualità; strumenti per la raccolta dei requisiti. Pianificazione di un progetto informatico. Tecniche di pianificazione e controllo temporale: strumenti della metodologia classica (Work Breakdown Structure, deliverable, milestone; diagramma di Gantt, CPM e PERT).</p>	<p>Dicembre-Marzo 15 ore</p>

Cenni sui modelli di sviluppo di sistemi informativi: modello sequenziale a cascata; modello a spirale; metodologia Agile.	
La qualità totale (Laboratorio) La famiglia ISO 9000 Controllo della qualità di prodotto e di processo.	Marzo 4 ore
Ruota di Deming e ciclo Plan-Do-Check-Act	Aprile 3 ore
Metriche per la stima dei costi nei progetti informatici Metriche per la stima software, LoC, FP, IFPUG Valutazione qualità del software, modello McCall-Boehm.	Maggio 6
Ripasso in vista dell'Esame di Stato.	maggio-giugno 3 ore
Totale ore (con stima fino al 05/06/2021)	64

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata sviluppata in presenza, mediante lezione frontale, discussione di casi, problem solving, lavoro cooperativo, flipped classroom e attività laboratoriale, in funzione dei contenuti da sviluppare.

Attività di sostegno

Al fine di favorire il recupero delle lacune al loro sorgere, è stata adottata la strategia del recupero in itinere, svolgendo mediamente 1 ora di recupero in itinere ogni 4 settimane di lezione (con modalità di svolgimento e argomenti trattati in relazione alla tipologia di bisogni riscontrati).

Recupero carenze del primo periodo

Alla conclusione del primo periodo due alunni presentavano carenze sugli argomenti del primo periodo da recuperare. Queste carenze sono state recuperate in tempi ragionevoli.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: M. Conte, R. Nikolassy, P. Camagni, *Gestione del progetto e organizzazione d'impresa*, Hoepli.

Appunti dalle lezioni, esercizi svolti ed esercitazioni assegnate su Classroom.

Per il modulo relativo alla sicurezza sul lavoro si sono utilizzati slide e materiali elaborati dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto.

Per la pianificazione dei progetti è stato usato il software libero Gantt Project.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel primo periodo gli studenti hanno sostenuto 1 prova scritta, 1 orale e una 1 prova di laboratorio.

Nel secondo periodo sono state effettuate 1 prova scritta, 1 verifica orale e 2 prove di laboratorio.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

<https://www.itiseveripadova.edu.it/documenti-principali/altri-documenti.html>

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria alcuni esempi delle prove e delle verifiche.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni

Classe: 5IG

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

ABILITÀ

- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.
- Sviluppare applicazioni distribuite.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica del settore informatico in lingua italiana e in lingua inglese.

CONOSCENZE

- I socket e la loro implementazione nel linguaggio Java.
- Sistemi distribuiti e tecnologie per la realizzazione di applicazioni distribuite.
- Il linguaggio server-side PHP.
- Tecnologie per la realizzazione di applicazioni web.
- Tecnologie per la realizzazione di web-service.
- Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
<p><u>I socket e le applicazione distribuite</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Generalità sulle applicazioni distribuite. ● Generalità sul livello Trasporto: porte, protocolli e socket. ● Socket basati sulla connessione e senza connessione. ● Concorrenza nei sistemi distribuiti. Socket multicient. ● Comunicazione multicast con i socket. ● Implementazione dei socket nel linguaggio Java. 	<p>Settembre/Ottobre (26 ore)</p>

<p><u>I sistemi distribuiti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistemi distribuiti: definizione, caratteristiche ed implementazioni. ● Vantaggi e svantaggi dei sistemi distribuiti. ● Tipologie ed esempi di sistemi distribuiti: sistemi di calcolo, informativi e pervasivi. ● Middleware: definizione, ruolo ed esempi. 	<p>Novembre/Dicembre (5 ore)</p>
<p><u>Linguaggio PHP per lo sviluppo di applicazioni web</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia e caratteristiche del linguaggio PHP. ● Installazione e gestione dell'ambiente di lavoro XAMPP ● Server Web e DB di rete tipologia LAMPP ● Server Web in Hosting Apache + MySql (altervista.org) ● Tipi di dati e variabili. ● Gestione delle stringhe e delle date. ● Array associativi. ● Variabili superglobali. ● Interazione con il Web Server, richieste HTTP GET e POST. ● Espressioni regolari. ● Cookie: definizione e loro gestione. ● Sessioni: definizione e loro gestione. ● Utilizzo di classi ed oggetti in PHP. ● Gestione dei file. ● Accesso ai database: connessione, invio delle query e acquisizione delle risposte. ● Sql injection e XSS. ● Registrazione, accesso e autenticazione server-side da parte degli utenti e relative problematiche di sicurezza. ● Carrello acquisti con PHP. 	<p>Novembre/Maggio (67 ore + 3 ore non ancora svolte al momento della stesura del documento)</p>
<p><u>Applicazioni Web</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura di un'applicazione web e relativi livelli logici. ● Tecnologie client-side e server-side: ruolo, esempi ed alternative. ● Architetture: 2-tier, 3-tier e N-tier. ● Tecnologia AJAX. ● Cenni sulle servlet e JSP. ● I pattern MVC e MVVM. ● Framework per la programmazione web. ● Cenni sui CMS e attività di approfondimento con Wordpress durante il periodo dei recuperi. 	<p>Febbraio/Aprile (9 ore)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Autenticazione: login, hashing delle password, MFA, gestione delle sessioni e token JWT. • Aspetti del GDPR riguardanti le applicazioni web. 	
<p><u>Applicazioni orientate ai servizi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Generalità e caratteristiche delle applicazioni orientate ai servizi. • Il protocollo SOAP. • Il formato JSON. • L’architettura REST e le operazioni CRUD. • Implementazione di web service REST in PHP. • Gestione delle mappe. • Cenni sulle architetture SaaS, IaaS, PaaS, FaaS. 	<p>Maggio/Giugno (11 ore non ancora svolte al momento della stesura del documento)</p>
<p><u>Ripasso generale</u></p>	<p>Maggio/Giugno (4 ore non ancora svolte al momento della stesura del documento)</p>
Totale ore	109 ore + 18 ore non ancora svolte al momento della stesura del documento

METODOLOGIE

Gli argomenti del corso sono stati esposti e discussi in aula, alternando lezioni dialogate a momenti di problem solving. Durante le attività pratiche si sono utilizzate strategie di apprendimento cooperativo. La discussione degli errori ha avuto valenza di strategia di apprendimento.

L’attività di laboratorio è parte integrante del corso ed è strategica per il raggiungimento degli obiettivi di abilità. Sono stati proposti anche compiti di realtà significativi per lo sviluppo delle competenze proprie della disciplina.

Dopo la conclusione dello scrutinio del primo periodo, è stata attuata la sospensione del programma, per 12 ore, allo scopo di effettuare attività di recupero e di rinforzo.

Il recupero delle insufficienze del primo periodo è stato effettuato in itinere e in base alle delibere del Collegio dei Docenti: è stata somministrata una prova pratica per il recupero della parte laboratoriale e una prova orale per il recupero della parte teorica.

MATERIALI DIDATTICI

- Testo in adozione: “Corso di Informatica” 3ED di Formichi e Meini (Zanichelli).
- Slide fornite dal docente e usate durante le lezioni teoriche.
- Piattaforma digitale Google Classroom.
- Computer a disposizione nel laboratorio.

- Risorse reperibili in Internet.
- Materiale aggiuntivo (digitale) fornito dai docenti.
- Appunti presi dagli studenti durante le lezioni.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Si sono effettuate almeno tre prove per periodo, scelte, in base all'andamento didattico-disciplinare, tra le seguenti tipologie:

- Prove scritte (prove semi-strutturate).
- Interrogazioni brevi.
- Prove di laboratorio (esposizione individuale di esperienze svolte, prove pratiche individuali o a coppie, lavori eseguiti in gruppo).

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche:

- Prove scritte.
- Prove pratiche di laboratorio.

data

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE

Materia: Sistemi e Reti

Classe: 5° IG A.S. 2023-2024

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Integrare differenti sistemi operativi in rete.
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica del settore informatico in lingua italiana e in lingua inglese.
- Riconoscere protocolli e linguaggi di comunicazione di livello trasporto e applicativo
- Realizzare semplici progetti di reti

ABILITÀ

In riferimento al programma svolto gli alunni sanno:

- Riconoscere protocolli e linguaggi di comunicazione di livello trasporto e applicativo
- Riconoscere i protocolli usati nelle reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
- Identificare le caratteristiche di un servizio di rete
- Selezionare, installare e configurare servizi di rete locale
- Realizzare semplici progetti di reti

CONOSCENZE

- Livello di rete IP, ARP, ICMP, DHCP, indirizzamento, routing.
- Livello di trasporto TCP, UDP.
- Livello di applicazione: servizi DNS, HTTP, mail, FTP.
- Sicurezza nelle reti.
- Reti client/server
- Lessico e terminologia del settore informatico, in lingua italiana e in lingua inglese.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Ripasso del livello di rete <ul style="list-style-type: none">• Livello di rete: indirizzi ip, indirizzi classful e classless, pubblici e privati, indirizzi statici e dinamici, indirizzo di rete, netmask, indirizzo host, indirizzo di broadcast.• Configurazione TCP/IP di un host.• Protocollo DHCP: funzione, livello ISO/OSI, assegnazione dinamica di indirizzi ip pubblici e privati via DHCP.• Protocollo ARP: funzione, livello ISO/OSI, ARP table, ARP gratuito. Protocollo ICMP: funzione, livello ISO/OSI, principali messaggi, utility ping, tracer/traceroute.• Sottoreti: costruzione di piani di indirizzamento con di sottoreti a lunghezza fissa e variabile.	7 ore

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

<ul style="list-style-type: none"> • Routing: scopo e costruzione delle tabelle di routing, rotta di default, aggregazione di rotte, selezione della rotta, tabella di routing di un host. 	
<p>Livello Trasporto, protocolli TCP e UDP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni del livello trasporto • Instaurazione di una connessione con scambio a tre vie • La moltiplicazione e il concetto di porta • Protocollo Udp e comunicazione Udp • Protocollo Tcp, connessione e disconnessione Tcp 	15 ore
<p>Protocolli di livello applicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • DHCP per la configurazione IP dinamica degli host di una rete • DNS per ottenere l'Ip di un nodo tramite il suo nome simbolico • HTTP per la trasmissione di informazioni sul web o in una architettura client/server • Sistema delle certificazioni e norma ISO:9001. • SMTP 	10 ore
<p>Sicurezza nei sistemi informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche per garantire la sicurezza dei sistemi informatici: crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica, sintesi dei messaggi, autenticazione con protocollo sfida/risposta e protocollo Diffie-Hellman, segretezza, firma digitale, autorità di certificazione per garantire identità e distribuzione delle chiavi • Protocolli per la sicurezza: WPA2/WPA3, Radius, IPsec, SSL/TLS, HTTPS 	14 Ore
<p>Simulazione di reti usando Packet Tracer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di reti tramite software di simulazione Packet Tracer. • Simulazione DHCP in un Server. • Rete locale WIFI e rete 3G/4G (Access Point, Tower cell abbinata al Central office Server), configurazione DHCP per rete WIFI tramite router • Utilizzo protocolli di routing: RIP, RIP v2, OSPF singola area, multiarea, sistemi autonomi, instradamento tra protocolli di routing dinamico differenti redistribuzione tra protocollo OSPF e BGP. • Simulazione di una rete locale con server DNS. • Simulazione di rete collegata ad internet con server DNS e router-server DHCP. • Sicurezza: simulazione protocolli HTTP, Network Address Translation (NAT) simulazione di due reti private (inside) collegate tramite due router-NAT (outside), NAT statico, dinamico uno a molti, NAT port forwarding. • Simulazione dei servizi posta elettronica con user agent, servizio FTP. • Sicurezza: ACL (estese e standard), FIREWALL. Configurazione di una VPN. Richiami di cablaggio strutturato per la progettazioni di reti. • Architetture di sistemi web: esempi di modelli di rete TRUST e DMZ. • Simulazione di Configurazione di una VPN passi da seguire e cifrature che intervengono (cenni). 	70 ore

Istituto Tecnico Industriale "FRANCESCO SEVERI"

Server 2012 e ActiveDirectory (elementi fondanti) (laboratorio) <ul style="list-style-type: none">Virtualizzazione di Server2012 con configurazione dei servizi DHCP, DNS, IIS, Gestione dischi (tecniche RAID), Gestione dei client utilizzando ActiveDirectory e terminal server. Utenti con S.O. Windows.	10 Ore
Esercitazioni sulle seconde prove (parte Sistemi e Reti)	6 ore
Totale ore (con stima fino a 08/06/2024)	125

METODOLOGIE Lezione frontale con l'uso della lavagna interattiva Promethean. Esercitazioni individuali e di gruppo in laboratorio.

MATERIALI DIDATTICI

Piattaforme Infoschool , Google Classroom.

Libro di testo:

A.Tanenbaum, J. Wetheral, Fondamenti di reti di calcolatori, Pearson

Materiale didattico fornito dai docenti attraverso le piattaforme

Appunti dalle lezioni.

Software: Cisco Packet Tracer, VirtualBox, WindowsServer2012.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, lavoro di gruppo sulle problematiche emerse dalla visita di istruzione e collegate al programma etc.)

Nel primo periodo sono state effettuate quattro verifiche (1 prove scritte, 1 verifica orale scritto, 2 prova pratiche).

Nel secondo periodo sono state effettuate quattro verifiche (2 prove scritte, 1 prova pratica, 1 simulazione di seconda prova).

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2023_2024.pdf

A disposizione della commissione sono disponibili nel cassetto del docente e/o depositati in segreteria i testi delle verifiche svolte durante l'anno scolastico.

ALLEGATO A - RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Materia:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Classe:** 5IG**A. S. 2023-24**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

Alla fine dell'anno la maggior parte degli allievi è in grado di valutare e gestire i principi fondamentali che devono regolare le fasi di una propria seduta di attività motoria, ruolo importante nella formazione e preparazione psicofisica individuale. Le competenze specifiche riguardano gli elementi tecnici di base anche teorici delle discipline sportive affrontate; la corretta programmazione e periodizzazione del lavoro da svolgere e le ricadute sulla propria salute e benessere.

ABILITÀ

Pur con varie differenze di livello tecnico, gli allievi sono in grado di partecipare attivamente ad eventi sportivi riguardanti le discipline affrontate, in quanto ne sanno eseguire tutti i principali fondamentali individuali e di squadra. Sono in grado di eseguire correttamente le fasi di riscaldamento e defaticamento che devono necessariamente precedere e concludere una attività motoria.

CONOSCENZE

Nel corso dell'anno una parte degli allievi ha acquisito elementi tecnici e teorici che stanno alla base delle metodologie di allenamento e lo sviluppo delle varie capacità fisiche individuali che condizionano la prestazione sportiva. Conoscenza delle tecniche specifiche e degli elementi fondamentali per una corretta esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra delle discipline sportive affrontate e conoscenza delle principali regole di gioco. Conoscenza dei meccanismi biomeccanici che portano all'evoluzione del movimento umano.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.- Modulo – Percorso Formativo – Approfondimenti	Periodo/ore
Esercitazioni ed andature per lo sviluppo della mobilità , potenziamento muscolare e destrezza; utilizzando gli attrezzi a disposizione (palco di salita, spalliere, piccoli attrezzi, corpo libero, ecc.)	Tutto l'anno
Esercitazioni di biomeccanica muscolare / ultimate	Ott. / 10
Esercitazioni di equilibrismo, giocoleria, volteggio e ginnastica a corpo libero	Nov.-Dic. /12
Fondamentali individuali e collettivi della Pallavolo con nozioni di tattica.	Gen. / 8
Fondamentali individuali e collettivi della Pallamano / Tennis	Febbraio / 6

Fondamentali individuali e collettivi del calcio a cinque	Marzo / 4
Fondamentali individuali del badminton/ tennis tavolo	Aprile / 8
Fondamentali individuali e collettivi della pallacanestro Parallele: semplice esercizio acrobatico	Maggio /10
Olimpiadi 1936 e 1972	Giugno / 2
Regolamento, storia ed evoluzione tecnica degli sport trattati	Tutto l'anno
Totale ore	60
Recupero in itinere	2
Educazione civica: salute e benessere attraverso l'attività motoria e sani comportamenti	3

METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero - sostegno e integrazione, etc.

Partendo dalle attività fisiche abituali degli allievi e dall'analisi degli aspetti del movimento, si è cercato di giungere ad una partecipazione e riflessione autonoma nonché personale dell'attività fisica stessa (dal globale all'analitico).

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata, spazi esterni attrezzati, dispense. Materiali audiovisivi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche riguardanti le attività pratiche sono state svolte durante le lezioni ed alla fine delle varie unità didattiche tramite l'osservazione personale ed alcuni semplici test motori. Verifiche orali e prove scritte per le conoscenze teoriche.

VALUTAZIONE

Si fa riferimento ai criteri deliberati dal dipartimento e consultabili sul sito di Istituto al seguente link:

https://www.itiseveripadova.edu.it/attachments/article/11/Griglie_di_Valutazione_2022_2023.pdf

ALLEGATO B

Piano di lavoro di Educazione Civica

I.T.I. "F. SEVERI" – PADOVA
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (L. 92/2019)
(A.S. 2023/2024)

PIANO DI LAVORO di EC CLASSE QUINTA – INDIRIZZO INFORMATICA

Il Piano di Lavoro di EC è stato approvato dal Consiglio della Classe 5IG in data 3/11/2023 e allegato alla relativa programmazione. Tutti i docenti hanno concorso all'insegnamento e alla valutazione di Educazione Civica e hanno avuto accesso al R.E..

In sintonia con il Curricolo d'Istituto, la programmazione si è articolata secondo i traguardi scelti tra quelli relativi ai tre nuclei:

1 = "Costituzione, diritto nazionale e internazionale, promozione e condivisione della legalità e della solidarietà"

2 = "Sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere, tutela del patrimonio e del territorio"

3 = "Cittadinanza digitale"

o trasversali ad essi.

La programmazione, che prevedeva una durata di almeno 33 ore, si è attuata in un percorso di 51 ore complessive secondo la distribuzione di seguito riportata, avvalendosi anche delle proposte di attività programmate dall'Istituto per classi parallele, rivolte ai singoli Consigli di Classe, organizzate in interventi interdisciplinari e/o UDA.

DISCIPLINA	TRAGUARDO INDIVIDUATO	ORE ATTIVITA'	
		Didattica	Correlate
Italiano/Storia	T5	8	
Lingua Inglese	T14	3	
Matematica	T2	3	
Informatica + Laboratorio	T9 T14	6	
TPSIT + Laboratorio	T14	2	
Reti + Laboratorio	T14	2	
GPOI + Laboratorio	T14	2	
Scienze Motorie e Sportive	T8	3	
Totale ore attività: 51, di cui		Didattica	
		29	22

PREMESSA METODOLOGICA

TRAGUARDO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLA CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO

Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica
(ai sensi dell'art.3 della L. 20 agosto 2019 n.92)

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVO DI EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

Essere un cittadino responsabile e attivo, pienamente protagonista della vita sociale e civica, dal contesto locale a quello globale.

NUCLEI E TRAGUARDI DI COMPETENZA

TRAGUARDI TRASVERSALI	
Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Argomentare sulla base di circostanze, documenti, fonti attendibili, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.</p> <p>B. Selezionare siti e fonti attendibili per acquisire dati e informazioni.</p> <p>C. Organizzare dati e informazioni pertinenti rispetto allo scopo, anche servendosi di strumenti digitali di archiviazione e di presentazione.</p> <p>D. Servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per supportare le argomentazioni.</p> <p>E. Utilizzare forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazioni... e saper interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).</p>	<p>T1</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, ovvero possedere gli strumenti argomentativi, critici, di informazione e di ricerca per partecipare al dibattito culturale.</p>
<p>A. Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica, ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accentuati divari economici, sociali e culturali all'interno delle comunità, a livello nazionale e globale; 2. fenomeni di marginalità sociale; 3. fenomeni di esclusione sociale, intolleranza, aggressività verso persone o gruppi a causa di condizioni di salute, genere, provenienza, cultura, status sociale ed economico, convinzioni religiose, scelte di vita personali; 4. integralismo religioso, politico e/o culturale; 5. sfruttamento del lavoro adulto e minorile, caporalato; riduzione in schiavitù; tratta di esseri umani; 6. questioni di bioetica; eugenetica, manipolazione genetica, decisioni sulla fine della vita; 7. assetti religiosi, politici, economici e diritti umani; 8. migrazioni e contaminazioni culturali; <p>B. Ricondurre i problemi analizzati alla Costituzione italiana, alle Carte europee e Internazionali. Individuare, anche tramite ricerche e lavori di gruppo, le soluzioni che nel nostro e in altri Paesi si sono trovate per i problemi analizzati ora e nel passato e ipotizzarne di nuove e differenti, con le opportune argomentazioni e documentazioni a corredo.</p>	<p>T2</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

PRIMO NUCLEO	
COSTITUZIONE ITALIANA, ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA, PROMOZIONE E CONDIVISIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ	
Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Analizzare e operare riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p> <p>B. Individuare, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuale, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro non applicazione o violazione.</p> <p>C. Distinguere nella Costituzione e negli Ordinamenti dello Stato e delle Autonomie locali, le forme della democrazia diretta e rappresentativa; gli istituti e le forme con i quali vengono esercitate; gli organi dello Stato e delle Autonomie Locali che esercitano la rappresentanza.</p> <p>D. Individuare le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione, le loro funzioni e forme di regolamentazione e rintracciare quelle presenti nel territorio e nel Paese (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>E. Operare ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione; sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi.</p>	<p>T3</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p>

PRIMO NUCLEO
COSTITUZIONE ITALIANA, ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA, PROMOZIONE E CONDIVISIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA SOLIDARIETÀ (segue)

Abilità/Comportamenti

Traguardi di competenza

- A.** Individuare, con l'analisi degli Statuti e dei documenti emanati, i valori e le ragioni che hanno ispirato la Costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale: Unione Europea, Consiglio d'Europa, ONU, NATO, ...; i loro Organismi. Ordinamenti e funzioni.
- B.** Operare confronti, rintracciando analogie, differenze e nessi, tra i principi statutari dell'Unione Europea e dell'ONU e la Costituzione Italiana.
- C.** Rintracciare la presenza di orientamenti e disposizioni internazionali nella legislazione nazionale (es. sulla sicurezza del lavoro, la riservatezza, la giustizia, l'economia ...) e i differenti vincoli giuridici per la legislazione nazionale.
- D.** Individuare e analizzare alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali (es. le frontiere, la moneta, gli scambi culturali).

T4

Individuare, definire e contestualizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- A.** Analizzare i contenuti e offrire contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.
- B.** Analizzare i contenuti e offrire contributi alla costruzione/revisione dei patti di corresponsabilità, individuando le differenze con i regolamenti e tra regola, usi e consuetudini locali e norma.
- C.** Ricondurre le disposizioni regolamentari e i patti di corresponsabilità alle leggi (es. Statuto delle Studentesse e degli Studenti) e alla Costituzione e individuare la funzione per la convivenza.
- D.** Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana: es. regolamenti comunali; codice della strada; regolamento per la tutela della riservatezza; norme per la sicurezza negli ambienti di lavoro ...; ricondurli alla Costituzione e alla normativa europea.
- E.** Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme legate a specifici indirizzi di studio (es. norme HACCP per la sicurezza alimentare; leggi fiscali e tributarie...) e ricondurli alla Costituzione e alla normativa europea.
- F.** Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme che tutelano diritti delle persone; es. diritto di famiglia; unioni civili; legge per la tutela delle lavoratrici madri; norme previdenziali e pensionistiche; norme a tutela del lavoro minorile e del lavoro in generale e ricondurli alla Costituzione e alla eventuale normativa europea.
- G.** Analizzare i principali istituti contrattuali del lavoro e confrontarli con le disposizioni legislative generali sul lavoro e con la Costituzione.

T5

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- A.** Partecipare in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.
- B.** Acquisire informazioni sugli esiti delle deliberazioni e, quando possibile, partecipare in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della comunità: assemblee di quartiere; adunanze del Consiglio Comunale; elezioni amministrative e politiche; come cittadino, elettore e, eventualmente, come candidato e rappresentante eletto.
- C.** Ricercare con regolarità informazioni affidabili sulla vita amministrativa, sociale ed economica in ambito comunale, provinciale regionale e sulle questioni politiche ed economiche nazionali e internazionali, al fine di sviluppare opinioni ed effettuare scelte consapevoli.
- D.** Acquisire informazioni sull'associazionismo no-profit operante in ambito culturale, sociale, umanitario, ambientale, sportivo e ricreativo nella comunità di appartenenza e partecipa, secondo gli interessi e le possibilità.
- E.** Adottare comportamenti coerenti con i regolamenti stabiliti, i patti e i contratti sottoscritti, le norme vigenti.

T6

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- A.** Analizzare, tramite i contenuti delle discipline di studio, i fenomeni di criminalità organizzata costituitisi storicamente a livello nazionale e mondiale, le loro modalità di diffusione e di finanziamento e la loro penetrazione nelle attività sociali ed economiche legali.
- B.** Analizzare, anche tramite i contenuti delle specifiche discipline, le modalità con cui vengono violati i principi della legalità e della correttezza in economia da parte di taluni operatori economici, nonché della criminalità comune e organizzata: es. false fatturazioni; prestanome; turbativa d'asta; elusione ed evasione fiscale, usura, riciclaggio, contraffazione, ecc. e le relative conseguenze economiche e sociali.
- C.** Analizzare le relazioni tra illegalità in campo economico e corruzione amministrativa e politica e le conseguenze sulla sostenibilità economica e sulla coesione sociale.
- D.** Individuare, anche alla luce dell'esperienza personale, i comportamenti quotidiani dei cittadini che possono configurare comportamenti di violazione di norme e principi amministrativi, civili, penali più o meno gravi e ricondurli alle conseguenze per la convivenza, lo sviluppo economico, l'etica pubblica.
- E.** Individuare, anche con gli strumenti delle discipline giuridico-economiche, storico-geografiche, matematico- statistiche, le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e planetario delle condizioni di povertà, disegualianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità.
- F.** Individuare, alla luce delle ricerche effettuate, dell'esperienza personale, delle cronache, del confronto comune, i comportamenti quotidiani individuali e collettivi che contrastino la vulnerabilità della società alla penetrazione della criminalità comune e organizzata e a pratiche non etiche anche da parte di operatori economici, personale della Pubblica Amministrazione e politici.

T7

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

SECONDO NUCLEO	
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Sulla base dell'esperienza personale e condivisa, della cronaca e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio, individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società, ad esempio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Persone in condizioni di disabilità; 2. Persone e famiglie in condizioni di povertà economica e marginalità sociale; 3. Persone anziane e/o malate in condizioni di disagio, povertà e marginalità; 4. Persone in disagio psichico; 5. Persone interessate da dipendenze di vario genere: tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia, ecc.; 6. Persone interessate da fragilità culturali e conseguenti esclusioni e marginalità; <p>B. Ricondurre le situazioni analizzate alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti e ricerca le forme di assistenza, previdenza e supporto previste a livello normativo e assistenziale a livello locale e nazionale.</p> <p>C. Individuare e mettere in atto comportamenti e atteggiamenti personali che meglio possono contrastare l'insorgere in sé stessi di talune situazioni di disagio (es. stili di vita, atteggiamenti responsabili e prudenti, tensione costante all'apprendimento, impegno in attività culturali, sportive, sociali, ecc.).</p> <p>D. Assumere impegni verso i compagni attraverso attività di peer tutoring, <i>peer education</i>, mutuo aiuto.</p> <p>E. Assumere impegni verso la comunità attraverso attività di volontariato e partecipazione.</p>	<p>T8</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>
<p>A. Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizzare materiali informativi e agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p> <p>B. Effettuare ricerche e diffonderne gli esiti sullo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico (acque, suolo, aria, biodiversità; dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani).</p> <p>C. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili e farsene promotore rispetto al consumo di acqua, energia, trattamento dei rifiuti, consumi e abitudini a minore impronta ecologica.</p>	<p>T9</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>
<p>A. Individuare le situazioni di pericolo e di potenziale rischio presenti negli edifici, nei laboratori, nei luoghi di frequentazione, anche attraverso la consultazione e lo studio dei documenti di valutazione dei rischi, dei regolamenti dei laboratori e delle palestre, della segnaletica di sicurezza.</p> <p>B. Osservare scrupolosamente e fare osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione.</p> <p>C. Partecipare ad attività di informazione e formazione sulle emergenze, sul primo soccorso e sulla sicurezza.</p> <p>D. Osservare scrupolosamente e fare osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.</p> <p>E. Collaborare, con azioni alla sua portata, alle attività dei diversi organismi che convergono nella Protezione Civile (Croce Rossa, Associazioni, Vigili del Fuoco, ecc.).</p>	<p>T10</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
<p>A. Osservare comportamenti quotidiani funzionali al perseguimento degli obiettivi di sostenibilità, in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipare a forme di solidarietà e supporto verso le persone più povere, a cominciare dai compagni, fino alla comunità di vita e a livello più ampio (es. campagne di sensibilizzazione, ecc.); 2. Evitare sprechi di cibo e preferire prodotti provenienti da filiere corte e da colture sostenibili; 3. Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza propria e altrui negli stili di vita, nell'alimentazione, nell'igiene, nello sport, negli svaghi (es. evitare sostanze nocive); 4. Impegnarsi attivamente nella propria istruzione e rendersi disponibile a supportare compagni in difficoltà; 5. Comportarsi correttamente con tutte le persone, esprimendo rispetto per tutti gli elementi di diversità, in particolare adoperarsi per garantire nel proprio ambiente di vita e di lavoro le pari opportunità per tutti e il rispetto per le differenze di genere; 6. Utilizzare in modo sobrio e consapevole l'acqua e l'energia, preferendo, quando possibile, fonti di energia rinnovabili; 7. Impegnarsi per promuovere l'inclusione delle persone e nel segnalare ostacoli anche fisici ad essa (es. presenza di barriere architettoniche; carenza di offerta di trasporti idonei e di infrastrutture; carenza di servizi di supporto nel territorio, ecc.); 8. Impegnarsi nella ricerca e nello studio, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, di soluzioni per lo sviluppo nel territorio di infrastrutture sostenibili e di supporto alle persone e porta le proposte nelle sedi di decisione alla propria portata; 9. Operare consapevolmente come consumatore nella scelta dei prodotti a minore impronta idrica, energetica e ambientale nella produzione, nell'imballaggio e nel trasporto; contrastare sprechi e promuovere abitudini di risparmio e gestione consapevole delle proprie risorse finanziarie; 10. Nelle abitudini quotidiane, facendo leva anche su quanto studiato, operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche relativamente a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici. 	<p>T11</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

SECONDO NUCLEO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE, TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO (segue)	
Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Ricercare e studiare soluzioni, anche nell'ambito delle discipline di indirizzo, per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p> <p>B. Approfondire lo studio e la ricerca, promuovere la diffusione di informazioni e partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione delle eccellenze agroalimentari, artigianali e produttive in genere del made in Italy, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti, mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc).</p> <p>C. Approfondire la ricerca su alcuni casi di eccellenze italiane campo della ricerca, della tecnica, dell'arte applicata, della pubblicità, del design e del design industriale (es. la moka Bialetti, la pubblicità della Linea, la Vespa, il cane a sei zampe, ecc.).</p>	<p>T12</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p>
<p>A. Approfondire lo studio e la ricerca, promuovere la diffusione di informazioni e partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti, mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</p> <p>B. Approfondire lo studio e la ricerca, promuovere la diffusione di informazioni e partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, degli usi, delle tradizioni, della cultura orale dei territori, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.).</p>	<p>T13</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

TERZO NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	
Abilità/Comportamenti	Traguardi di competenza
<p>A. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>B. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>C. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>D. Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevole delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.</p> <p>E. Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri.</p> <p>F. Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>G. Saper evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; saper proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	<p>T14</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

SCHEDE DI PROGETTO

(Duplicare le schede A, se occorre, senza mai modificare la struttura delle tabelle)

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

PRIMO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: GLI ELEMENTI INFORMATIVI PER AFFRONTARE IL PERCORSO												
T1	Coordinatore di EC di classe			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Presentazione del progetto di Educazione Civica.	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: RAPPRESENTARE GLI ORGANI COLLEGIALI												
T3				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Visione del film 'Io capitano' di Matteo Garrone presso Cinema Astra di Padova + discussione in classe.	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: IO CAPITANO												
T6				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Assemblea di classe ed Elezioni dei rappresentanti del CdC.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Assemblea dei Rappresentanti di Istituto.	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 1° PERIODO Totale ore			0	ATTIVITÀ CORRELATE 1° PERIODO Totale ore				8				

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

SECONDO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T8 T9 T10 T11 T12 T13 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: ATTIVITA' MOTORIE E SALUTE												
T8	Scienze motorie	Attività motorie e salute.	2+1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TITOLO: COME SI PUO' SALVARE LA VITA ALTRUI												
T11				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Incontro Esperto ULSS 6 Educazione alla responsabilità Donazione organi.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 1° PERIODO Totale ore			3	ATTIVITÀ CORRELATE 1° PERIODO Totale ore					2			

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – PRIMO PERIODO

TERZO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T14 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica
TITOLO: PCTO: THE TECHNICAL REPORT OF THE INTERNSHIP											
T14	Inglese	PCTO: the technical report of the internship.	3	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: MORAL MACHINE											
T14	Informatica	Moral machine: le macchine autonome devono prendere decisioni "moralì" in situazione di pericolo?	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 1° PERIODO Totale ore			4	ATTIVITÀ CORRELATE 1° PERIODO Totale ore				0			

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

PRIMO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T3 T4 T5 T6 T7 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: RICORDARE IL PASSATO PER ESSERE MIGLIORI												
T3				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Educazione alla memoria storica - 27 Gennaio: Il giorno della Memoria.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: ORIENTAMENTO AL LAVORO												
T5				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Incontro Esperto Sportello Informagiovani del Comune di Padova Educazione al lavoro Ricerca attiva del lavoro.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: DISOBEDIENZA CIVILE: DALLA TEORIA ALLA PRATICA												
T5	ITALIANO/STORIA	La Rosa Bianca.	6+2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 2° PERIODO Totale ore			8	ATTIVITÀ CORRELATE 2° PERIODO Totale ore				4				

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

SECONDO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T8 T9 T10 T11 T12 T13 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica	
TITOLO: APPLICAZIONI DELLE EQUAZIONI DIFFERENZIALI A MODELLI SOCIO ECONOMICI												
T2	MATEMATICA	Crescita delle popolazioni (applicazioni delle equazioni differenziali a modelli socio economici).	3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TITOLO: GESTIONE DEI RIFIUTI												
T9	Informatica	Dal rifiuto al riuso: nuova vita al materiale informatico.	3+2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TITOLO: DIAMO ENERGIA AL CAMBIAMENTO												
T9				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Partecipazione all'incontro 'GSE-Diamo energia al cambiamento' al liceo Modigliani.	3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 2° PERIODO			8	ATTIVITÀ CORRELATE 2° PERIODO					3			
Totale ore				Totale ore								

A. INTERVENTI INTERDISCIPLINARI – SECONDO PERIODO

TERZO NUCLEO

TRAGUARDI INDIVIDUATI T1 T2 T14 (clicca sui riquadri dei traguardi individuati nella pagina)

TRAGUARDO INDIVIDUATO	DISCIPLINA	CONOSCENZE (cfr. Curricolo d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)			ATTIVITÀ CORRELATE (cfr. Proposte d'Istituto)	ORE PREVISTE/ EFFETTUATE (attività + verifica) [es: 2+1]	VERIFICA (cliccare sulla casella)		
				Orale	Scritta	Pratica			Orale	Scritta	Pratica
TITOLO: NETWORK SECURITY											
T14	Sistemi e reti	Protezione delle informazioni: segretezza, integrità e autenticazione con la crittografia.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: CYBERSECURITY											
T14	GPOI	Cybersecurity: prevenzione attacchi.	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Incontro con esperto di sicurezza informatica e ingegneria del software di Google Svizzera.	1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TITOLO: GLI OPEN DATA											
T14	TPSIT	GDPR	2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CDC	Presentazione delle esperienze di stage PCTO.	4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ATTIVITÀ DIDATTICHE 2° PERIODO Totale ore			6	ATTIVITÀ CORRELATE 2° PERIODO Totale ore				5			
ATTIVITÀ DIDATTICHE NELL'A.S. [1° + 2° Periodo] Totale ore			29	ATTIVITÀ CORRELATE NELL'A.S. [1° + 2° Periodo] Totale ore				22			

MODALITA' DI LAVORO DEL CdC

<u>TEMPI</u>	Intero anno scolastico
<u>STRUMENTI</u> [integrare eventualmente le voci indicate, qualora non comprese]	<ul style="list-style-type: none">• Schede didattiche e/o materiali di approfondimento in fotocopie• Materiale audiovisivo• Riferimenti sitografici• Strumenti informatici (Pc, Lim, ecc.)
<u>METODOLOGIE</u> [integrare eventualmente le voci indicate, qualora non comprese]	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale e/o dialogata anche a distanza con esperti interni/esterni• Conversazioni e discussioni• Problem solving• Lavoro individuale• Ricerche guidate e/o autonome• Didattica laboratoriale• Cooperative learning• Correzione collettiva delle attività
<u>VERIFICHE</u> [concordare le modalità in sede di CdC]	<p>Per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite <i>in itinere</i>, il CdC ha deciso di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricorrere a verifiche disciplinari, formali e informali: interventi durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, esercizi scritti/elaborati, interrogazioni orali, prove scritte, questionari aperti o test strutturati, produzioni di gruppo anche multimediali, debate, redazione di articoli per il giornale d'Istituto, compiti di realtà.• Effettuare, se possibile, una o più prove di verifica comuni tra docenti che affrontano lo stesso percorso interdisciplinare.
<u>VALUTAZIONE</u>	<p><u>Valutazione delle competenze</u> All'insegnamento trasversale di Educazione Civica, nei due periodi dell'a.s., è attribuito un voto collegiale in decimi, che tiene conto anche del voto di comportamento attribuito allo studente dal CdC. La proposta di voto verrà formulata dal Coordinatore di Educazione Civica di classe, acquisendo elementi conoscitivi dai colleghi a cui è affidato l'insegnamento, e deliberata dal Consiglio di Classe.</p> <p><u>Strumenti per la valutazione delle competenze</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Griglia di valutazione di EC Per la valutazione degli studenti, si utilizzerà la griglia di valutazione di EC d'Istituto, approvata in sede di Collegio Docenti.• Griglia e scheda di osservazione delle attività correlate Per raccogliere elementi utili alla valutazione, anche durante la realizzazione delle attività correlate (attività alla presenza di esperti interni/esterni per classi parallele o per singola classe, visite didattiche), si sono utilizzate la griglia e la scheda di osservazione delle attività.

Padova, 6 Maggio 2024

ALLEGATO C

Progetto PCTO di classe terza

Progetto PCTO per le classi terze

Classe 3IG

A.S. 2021-2022

Tempistiche: Febbraio, Marzo, Aprile in orario curriculare (laboratoriale). Discipline coinvolte nelle competenze trasversali: Informatica, Sistemi e reti, TPSIT, Inglese.

Descrizione e obiettivi:

Gli obiettivi del progetto/percorso sono di far conseguire agli alunni le competenze necessarie per la progettazione e la realizzazione di un sito web (statico-front end) su layout fluido adattivo (responsive). Parte del sito deve avere contenuti scritti in lingua inglese.

Metodologie didattiche:

Il percorso prevede una fase iniziale in cui gli alunni dovranno acquisire le conoscenze e le competenze specifiche (in particolare quelle tecniche) per poter realizzare il progetto. Sono previste, quindi, ore di lezione frontale dialogata, problem solving, autoformazione, lavoro cooperativo in un contesto prevalentemente laboratoriale.

Tematica:

Realizzare un sito web a carattere didattico divulgativo:

Caratteristiche e componenti hardware di un personal computer

Software di base di un sistema di elaborazione (principali sistemi operativi)

Gli alunni dovranno ipotizzare di realizzare un progetto su commissione. Devono quindi cercare di rispettare le indicazioni e le esigenze del committente.

Abstract:

Il progetto di sviluppo deve necessariamente seguire degli step e si suddivide in sei fasi

principali: 1. Definizione dei requisiti

2. Avviamento e realizzazione del progetto

a. Web design

b. Visual design

c. Sviluppo

d. Redazione dei contenuti

e. Pubblicazione

Vedi specifiche.

Compiti di realtà:

Redigere la documentazione relativa prevista nel progetto.

Realizzare il sito.

Indicazioni e specifiche di progettazione

1. Definizione dei requisiti (in collaborazione con il committente)

Requisiti di contenuto: insieme dei messaggi che i committenti intendono comunicare attraverso il sito. Costituiscono, dunque, il patrimonio più importante del sito stesso;

Requisiti di struttura: come i contenuti sono strutturati all'interno del sito.

Requisiti di accesso al contenuto: il modo in cui l'utente potrebbe voler accedere ai contenuti o il modo in cui il committente vorrebbero che il visitatore accedesse ai contenuti; suddivisione del progetto in aree tematiche o di contenuto.

Requisiti di presentazione: modalità di presentazione dei contenuti, impatto visivo da realizzare, ecc.

2. Avviamento del progetto

a. Web Design (fase in cui si definisce l'impostazione generale che dovrà avere il sito) • La mappa del sito (riassume i principali percorsi di navigazione tra le aree di contenuto). • Il wireframe delle pagine (con particolare rilievo alla home page che rappresenta di fatto il modello base su cui vengono costruite le sottopagine). Rappresentazione schematica e in bozza (su power point o su carta) delle aree della pagina (intestazione, corpo, piè di pagina, area dei titoli, dei menù, degli annunci, del contenuto testuale e delle immagini).

b. Visual design (fase in cui si cura la veste grafica del sito)

- Definizione dettagliata degli aspetti estetici del sito (colori, sfondi, font, stili, ecc.) • Realizzazione di un prototipo ad immagini che rappresenta l'aspetto definitivo delle pagine del sito (mokup)
- Realizzazione, eventuale, delle proposte grafiche (layout) alternative e verificare se sono gradite al committente o a una platea di possibili utenti.
- Reperire, modificare, ridimensionare immagini da utilizzare nel sito con lo scopo di ottenere la maggior visibilità ed efficienza comunicativa nella divulgazione delle informazioni pertinenti alla tematica del sito.
- Produrre un'anteprima di quello che sarà il progetto finito. Vista l'indispensabilità di un design responsive, si preparano mokup per pc, tablet e smartphone.

c. Sviluppo (fase di scrittura e test del codice sorgente)

- Realizzare il progetto web in HTML5 e CSS3 statico front end con particolare rilievo al responsive web design.

d. Redazione dei contenuti (fase di finitura del sito)

- Inserire contenuti testuali sintatticamente corretti

e. Pubblicazione e presentazione del sito

ALLEGATO D

Sintassi per la seconda prova scritta

SINTASSI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO**FORM**

```

<form action="..." method="...">
  <label>Casella di testo:
    <input type="text" name="casellaTesto"><br>
</label>
  <label>Casella select/combinata (tendina):
    <select name="casellaSelect">
      <option value="val1">Opzione 1</option>
      <option value="val2">Opzione 2</option>
    </select><br>
</label>
  <input type="submit" value="Invia">
  <input type="reset" value="Resetta">
</form>

```

Procedurale	Ad oggetti
mysqli_connect(\$hostname, \$username, \$password, \$nomeDatabase)	new mysqli(\$hostname, \$username, \$password, \$nomeDatabase)
mysqli_query(\$conn, \$sql)	query(\$sql)
mysqli_fetch_assoc()	fetch_assoc()
mysqli_close(\$conn)	close ()
mysqli_num_rows()	num_rows
mysqli_affected_rows()	affected_rows
mysqli_connect_errno	connect_errno
mysqli_stmt_prepare()	prepare()
mysqli_stmt_execute()	execute()
mysqli_stmt_bind_param()	bind_param()
isset (\$variabile);	
setcookie (\$nomeCookie, \$valore) \$_COOKIE[]	
session_start() session_destroy() \$_SESSION[]	
<?php print(\$_SERVER['PHP_SELF']);?>	
htmlspecialchars() real_escape_string() is_string()/is_int()/strlen()	

SINTASSI PER LE PROVE D'ESAME DI STATO**DOMINI ELEMENTARI**

Carattere	CHAR VARCHAR [(<i>Lunghezza</i>)] [CHARACTER SET <i>Nome</i>] ENUM (' <i>Elemento</i> ' { , ' <i>Elemento</i> ' })
Bit	BIT [VARYING] [(<i>Lunghezza</i>)]
Tipi numerici esatti	NUMERIC [(<i>Precisione</i> [, <i>Scala</i>])] DECIMAL [(<i>Precisione</i> [, <i>Scala</i>])] INTEGER SMALLINT
Tipi numerici approssimati	FLOAT [(<i>Precisione</i>)] REAL DOUBLE PRECISION
Data e ora	DATE (YYYY-MM-DD) TIME [(<i>Precisione</i>)] [WITH TIME ZONE] (HH:MI:SS) TIMESTAMP [(<i>Precisione</i>)] [WITH TIME ZONE] (YYYY-MM-DD HH:MI:SS)
Intervalli temporali	INTERVAL <i>UnitàDiTempoPiùPrecisa</i> [(<i>Preci</i>)] [TO <i>UnitàDiTempoMenoPrecisa</i> [(<i>Preci</i>)]]
Oggetti di valori binari	BLOB
Oggetti di caratteri	CLOB

DEFINIZIONE di ELEMENTI dello SCHEMA

Schema	CREATE SCHEMA [<i>NomeSchema</i>] [[AUTHORIZATION] <i>NomeUtenteProprietario</i>]
Tabella	CREATE TABLE <i>NomeTabella</i> (<i>NomeAttributo</i> <i>Dominio</i> [DEFAULT <i>ValoreDiDefault</i>] [<i>Vincoli</i>] [, ...] <i>AltriVincoli</i>)
Dominio	CREATE DOMAIN <i>NomeDominio</i> AS <i>TipoDiDato</i> [DEFAULT <i>ValoreDiDefault</i>] [<i>Vincolo</i>]
Vista	CREATE VIEW <i>NomeVista</i> [(<i>ListaAttributi</i>)] AS <i>SelectSQL</i> [WITH [LOCAL CASCADE] CHECK OPTION]
Indice	CREATE [UNIQUE] INDEX <i>NomeIndice</i> ON <i>NomeTabella</i> (<i>ListaAttributi</i>)
Asserzione	CREATE ASSERTION <i>NomeAsserzione</i> CHECK (<i>Condizione</i>) < IMMEDIATE DEFERRED >
Valore di default	GenericoValore USER NULL
Vincoli intrarelazionali	NOT NULL UNIQUE UNIQUE (<i>Attributo</i> , <i>Attributo</i> [...]) PRIMARY KEY PRIMARY KEY (<i>Attributo</i> , <i>Attributo</i> [...])
Vincolo di integrità referenziale	REFERENCES <i>NomeTabella</i> (<i>Attributo</i>) [ON < DELETE UPDATE > < CASCADE SET NULL SET DEFAULT NO ACTION >]
Vincolo intrarelazionale	CHECK (<i>Condizione</i>)
Trigger	CREATE TRIGGER <i>NomeTrigger</i> [< BEFORE AFTER >] [< INSERT UPDATE DELETE >] ON <i>NomeTabella</i> [FOR EACH ROW] [WHEN (<i>CondizioneSu</i> [NEW OLD]. <i>AttributoDiTabella</i>) // <i>Condizione del trigger</i> . <i>Istruzioni in SQL</i> // <i>Le istruzioni possono usare NEW.AttributoDiTabella e OLD.AttributoDiTabella</i>

MODIFICA di ELEMENTI dello SCHEMA

Modifica di tabella	ALTER TABLE <i>NomeTabella</i> < ALTER COLUMN <i>NomeAttributo</i> < SET DEFAULT <i>ValoreDefault</i> DROP DEFAULT > ADD CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> DROP CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> ADD COLUMN <i>DefinizioneAttributo</i> DROP COLUMN <i>NomeAttributo</i> >
Modifica di dominio	ALTER DOMAIN <i>NomeDominio</i> < SET DEFAULT <i>ValoreDefault</i> DROP DEFAULT ADD CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> DROP CONSTRAINT <i>NomeVincolo</i> >
Cancellazione	DROP < SCHEMA DOMAIN TABLE VIEW ASSERTION INDEX > <i>Nome</i> [RESTRICT CASCADE]

MANIPOLAZIONE DEI DATI

Inserimento	INSERT INTO <i>NomeTabella</i> [(<i>ListaAttributi</i>)] < VALUES (<i>ListaDiValori</i>) <i>SelectSQL</i> >
Cancellazione	DELETE FROM <i>NomeTabella</i> [WHERE <i>Condizione</i>]
Modifica	UPDATE <i>NomeTabella</i> SET <i>Attributo</i> = < <i>Espressione</i> <i>SelectSQL</i> NULL DEFAULT > [, SET <i>Attributo</i> = < <i>Espressione</i> <i>SelectSQL</i> NULL DEFAULT > ...] [WHERE <i>Condizione</i>]

CONCESSIONE E REVOCA DEI PRIVILEGI

Concessione	GRANT <i>PrivilegiInConcessione</i> ON <i>Risorsa</i> TO <i>Utenti</i> [WITH GRANT OPTION]
Revoca	REVOKE <i>PrivilegiInRevoca</i> ON <i>Risorsa</i> FROM <i>Utenti</i> [RESTRICT CASCADE]
Privilegi in concessione	INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT, REFERENCES, USAGE, ALL PRIVILEGES
Privilegi in revoca	INSERT, UPDATE, DELETE, SELECT, REFERENCES, USAGE, GRANT OPTION, ALL PRIVILEGES

INTERROGAZIONI (forma sintetica)

```
SELECT ListaAttributiOEspressioni
FROM ListaTabelle
[ WHERE CondizioniSemplici ]
[ GROUP BY ListaAttributiRaggruppati ]
[ HAVING CondizioniAggregate ]
[ ORDER BY ListaAttributiDiOrdinamento ]
```

SELECT CONDIZIONALI

```
SELECT espressione
CASE WHEN condizione THEN espressione
      { WHEN valore THEN espressione }
      [ ELSE espressione ]
END
```

GESTIONE TRANSAZIONI

```
SET TRANSACTION ISOLATION LEVEL < READ UNCOMMITTED | READ COMMITTED | REPEATABLE READ
| SERIALIZABLE >
START TRANSACTION | SET AUTOCOMMIT = < 0 | 1 >
COMMIT | ROLLBACK
```

FUNZIONI

Nome(tipo di dato)	Descrizione
CURRENT_DATE()	Ritorna la data corrente, nel formato DATE (cioè, 'YYYY-MM-DD').
CURRENT_TIME()	Ritorna l'orario corrente, nel formato TIME (cioè, 'HH:MM:SS').
CURRENT_TIMESTAMP, NOW()	Ritorna la data e l'orario correnti, nel formato TIMESTAMP (cioè, 'YYYY-MM-DD HH:MM:SS').
DATE(dT)	Ritorna la data contenuta in dT, dove dT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
DATEDIFF(date1, date2)	Ritorna il numero di giorni trascorsi da date2 a date1
DAYNAME(date)	Ritorna il nome del giorno della settimana di date.
DAYOFMONTH(date), DAY(date)	Ritorna il giorno del mese di date, nel range 1 - 31.
DAYOFWEEK(date)	Ritorna l'indice del giorno della settimana di date (1 = Domenica, ..., 7 = Sabato).
HOURL(time)	Ritorna l'ora di time, nel range [0, 23].
MINUTE(time)	Ritorna i minuti di time, nel range [0, 59].
MONTH(date)	Ritorna il mese di date, nel range [1, 12].
MONTHNAME(date)	Ritorna il nome completo del mese di date.
SECOND(time)	Ritorna i secondi di time, nel range 0 - 59.
TIME(tT)	Ritorna l'orario contenuto in dT, dove tT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
TIMESTAMP(dT)	Ritorna la data e l'orario contenuti in dT, dove dT è espresso nel formato DATE oppure TIMESTAMP.
WEEK(date)	Ritorna l'indice della settimana di date.
YEAR(date)	Ritorna l'anno di date.
CHAR_LENGTH(str)	Ritorna la lunghezza della stringa str, misurata in caratteri.
CONCAT(str1, str2, ...)	Ritorna la stringa che risulta dalla concatenazione degli argomenti.
LOWER(str)	Ritorna la stringa str con tutti i caratteri cambiati in minuscolo.
REPLACE(str, from, to)	Ritorna la stringa str con ogni occorrenza della stringa from sostituita dalla stringa to.
STRCMP(s1, s2)	Ritorna 0 se le stringhe sono uguali, -1 se s1 è minore di s2, 1 altrimenti.
SUBSTRING(str, pos)	Ritorna una sottostringa dalla stringa str a partire nella posizione pos.
TRIM(str)	Ritorna una stringa senza spazi iniziali e finali
UPPER(str)	Ritorna la stringa str con tutti i caratteri cambiati in maiuscolo.
CAST(expr AS type)	Ritorna un valore del tipo type specificato a partire da un'espressione expr di qualsiasi tipo.
ABS(x)	Ritorna il valore assoluto di x.
num1 DIV num2	Ritorna il quoziente intero (arrotondato per difetto) della divisione tra num1 e num2.
num1 % num2	Ritorna il resto della divisione tra num1 e num2.
POW(x, y)	Ritorna il valore di x elevato alla potenza di y.
RAND([n])	Ritorna un valore casuale a virgola mobile v nell'intervallo 0 <= v < 1.0, usando l'eventuale valore di n come seme.
ROUND(x, d)	Ritorna il valore di x arrotondato a d cifre frazionarie.
FLOOR(x)	Ritorna il valore più grande intero non maggiore di x.
SQRT(x)	Ritorna la radice quadrata di x.
COALESCE(value, ...)	Ritorna il primo valore non nullo nella lista di argomenti, o null se nessun valore è nullo.
IFNULL(exprNoNull, exprNull)	Ritorna exprNoNull, se exprNoNull non è NULL; altrimenti, ritorna exprNull.